
Comune di Foglizzo

Esercizio 2026

DOCUMENTO

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2026/2027/2028**

PREMESSA

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Anche per il bilancio 2026/2028 gli enti potranno avvalersi della facoltà di cui all'art. 107- bis del D.L. n. 18/2020, che ricordiamo prevede la possibilità di quantificare il FCDE dei titoli 1° e 3° delle entrate calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019, in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Sulla modalità di calcolo del FCDE, il DDL Legge di Bilancio 2026 prevede importanti novità per gli enti che hanno accertato un miglioramento della capacità di riscossione rispetto alla media del triennio precedente, che saranno utilizzabili, però, a decorrere dall'assestamento del bilancio di previsione 2026/2028.

Concludendo, si evidenzia che la scelta di non considerare di dubbia e difficile esazione determinate entrate richiede un'adeguata illustrazione nella nota integrativa del bilancio di previsione (vedasi la deliberazione n. 59/2025/PRSE della Corte dei conti del Trentino- Alto Adige); peraltro, tale scelta deve essere conforme ai postulati generali, tra i quali quelli della prudenza e della veridicità (vedasi la deliberazione n. 25/2025/PRSP della Corte dei conti delle Marche).

Adeguamenti CCNL personale dipendente

Come noto, gli oneri per i rinnovi contrattuali sono posti a carico dei bilanci degli enti locali. Pertanto, nel bilancio di previsione 2026/2028 gli enti dovranno innanzitutto prevedere, sui rispettivi capitoli, l'indennità di vacanza contrattuale (IVC) da applicare agli stipendi tabellari in godimento, nelle seguenti misure, a cui dovranno essere aggiunti gli oneri riflessi e l'IRAP:

TABELLA 1				
CCNL	Riferimento normativo	2026	2027	2028
2022/2024	comma 610 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021	0,50%	0,50%	0,50%
	comma 29 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023	3,35% (*)	3,35% (*)	3,35% (*)
2025/2027	comma 129 dell'art. 1 della Legge n. 207/2024	1,00%	1,00%	1,00%

Inoltre, gli enti dovranno accantonare le risorse per gli adeguamenti contrattuali applicando, al monte salari 2021 rivalutato, le seguenti percentuali, quantificate sulla base delle indicazioni ministeriali e degli atti parlamentari, a cui dovranno essere aggiunti gli oneri riflessi e l'IRAP:

TABELLA 2				
CCNL	Riferimento normativo	2026	2027	2028
2022/2024	comma 610 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021	5,78%	5,78%	5,78%
	comma 121 dell'art. 1 della Legge n. 207/2024	0,22%	0,22%	0,22%
2025/2027	comma 129 dell'art. 1 della Legge n. 207/2024	3,60%	5,40%	5,40%
2028/2030	comma 131 dell'art. 1 della Legge n. 207/2024	0,00%	0,00%	1,90%

Le suddette risorse da accantonare in bilancio dovranno però essere nettizzate di quelle già previste sui rispettivi capitoli, a titolo di IVC, come sopra rappresentate alla Tabella 1. Infine, le percentuali di cui alla Tabella 2 dovranno essere applicate al monte salari 2021, desunto dal conto annuale 2021, rivalutato delle seguenti percentuali, al fine di tenere conto dei successivi adeguamenti contrattuali previsti

TABELLA 3				
CCNL	Riferimento normativo	2026	2027	2028
2019/2021	comma 438 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018	3,78%	3,78%	3,78%
2022/2024	comma 610 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021	5,78%	5,78%	5,78%
	comma 121 dell'art. 1 della Legge n. 207/2024	0,22%	0,22%	0,22%
2025/2027	comma 129 dell'art. 1 della Legge n. 207/2024	0,00%	0,00%	5,40%
totale		9,78%	9,78%	15,18%

Incremento fondo risorse decentrate personale dipendente

Per il triennio 2026/2028 resta operante la facoltà di incrementare la parte stabile delle risorse decentrate destinate al personale non dirigente, introdotta dall'art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025, mentre la facoltà di incrementare la parte variabile delle risorse decentrate destinate al personale in servizio, anche di livello dirigenziale, introdotta dall'art. 8, commi 3 e 4, del D.L. n. 13/2023, resta valida solo fino all'anno 2026.

Si precisa che la facoltà introdotta dal ridetto comma 1-bis ha natura strutturale, pertanto l'eventuale incremento delle risorse stabili per l'anno 2025 dovrà essere previsto anche nei bilanci degli anni successivi.

Si evidenzia, in proposito, che il DDL Legge di Bilancio 2026 introduce un fondo statale, a partire dal 2027, destinato all'incremento del trattamento accessorio, anche fisso e ricorrente, del personale non dirigente dei Comuni.

Infine, dal 2026 invece non sarà più possibile avvalersi della facoltà di cui al comma 612 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 e all'art. 13, commi 6 e 8, del CCNL 2019/2021 Funzioni locali (non dirigenti), che prevedono la possibilità di stanziare risorse, nella misura fino allo 0,55% del monte salari 2018 del personale non dirigente, per il finanziamento delle progressioni verticali del personale non dirigenziale effettuate, fino a tutto il 2025, derogando al titolo di studio. Ovviamente, resta consolidata per gli anni successivi la quota in tal senso eventualmente utilizzata fino al corrente esercizio.

Restituzione contributo statale incremento indennità amministratori

Oltre che il contributo statale a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione di cui ai commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021, gli enti dovranno prevedere eventualmente in spesa, nel bilancio di previsione 2026/2028, anche la quota di contributo assegnato e non utilizzato nell'esercizio finanziario, da restituire allo Stato.

Su questo tema rileviamo che il vigente comma 20-ter dell'art. 1 del D.L. n. 198/2022 stabilisce che fino al 31 dicembre 2025 le risorse ripartite sono riconosciute ai Comuni beneficiari anche nel caso in cui gli stessi abbiano adottato nel 2021 (ovvero nell'anno antecedente all'entrata in vigore della Legge n. 234/2021) specifiche deliberazioni di rinuncia, parziale o totale, alla misura massima dell'indennità di funzione prevista dalla normativa al tempo vigente (come ridotta del 10% dal comma 54 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005), a condizione che le predette risorse siano state utilizzate per tali finalità. Poiché dal 2026 viene meno questa disposizione, occorrerà restituire l'intero contributo assegnato.

Restituzione risorse Covid-19 enti in surplus di risorse

Gli enti in eccedenza di risorse Covid-19 (fondone e/o ristori specifici di spesa) ai sensi del D.M. del 19 giugno 2024, dovranno prevedere nel bilancio di previsione iniziale 2026/2028 (annualità 2026) la terza delle quattro quote costanti da restituire allo Stato negli anni dal 2024 al 2027, da finanziare con la relativa quota vincolata del risultato di amministrazione 2025 presunto.

Il codice di bilancio da utilizzare per la spesa è U.1.04.01.01.001 – “Trasferimenti correnti a Ministeri”.

Ricordiamo che gli enti interessati subiranno una trattenuta sul fondo di solidarietà comunale (FSC), per i Comuni, e sul fondo unico di cui all'art. 1, comma 783, della Legge n. 178/2020, per le province e le città metropolitane, per l'anno 2026, pari ad un quarto delle risorse Covid-19 che ogni singolo ente deve complessivamente restituire allo Stato.

Nel caso in cui il FSC o il fondo unico risultassero incipienti ai fini della trattenuta della quota annuale, le risorse verranno recuperate a valere sui riversamenti IMU o su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero dell'interno.

Le unioni di comuni e le comunità montane in eccedenza complessiva di risorse non subiranno invece trattenute sulle risorse statali, ma dovranno versare allo Stato, entro il 30 settembre di ciascun anno del triennio 2024/2027, la quota annuale dovuta, pari a un quarto delle risorse complessivamente da restituire.

Inflazione programmata

Ai fini della predisposizione del bilancio 2026/2028, si evidenzia che nel Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) del 2025, approvato dal Consiglio dei ministri nella seduta del 2 ottobre 2025, viene stimato il tasso di inflazione programmata dell'anno 2026 nella misura dell'1,5%.

Previsioni di cassa

Nel questionario della Corte dei conti del bilancio di previsione 2025/2027 veniva richiesto se l'ente, anche a seguito di variazione di bilancio, aveva formulato le previsioni di cassa 2025 in maniera coerente con il piano annuale dei flussi di cassa introdotto, a partire dal 2025, dai commi 1 e 2 dell'art. 6 del D.L. n. 155/2024. Motivo per cui le previsioni di cassa

del bilancio 2026/2028 dovranno essere coerenti con il piano, da predisporre evidentemente prima, rilevando gli incassi e i pagamenti trimestrali SIOPE dell'anno 2024.

Accrual

L'art. 4, comma 1 del D.M. 6 agosto 2025, relativo all'adeguamento dei sistemi informativi ACCRUAL, prevede che il sistema informativo debba garantire la copertura integrale delle funzioni contabili di programmazione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione. Nonostante questo, gli enti locali, in riferimento al bilancio di previsione 2026/2028, non hanno adempimenti connessi con la riforma Accrual, in quanto la stessa si applica, secondo la tempistica prevista dalla legge, solo durante la gestione e in sede di rendiconto.

Parere Organo di revisione

Allo stato attuale non è stato ancora pubblicato il consueto schema di parere al bilancio di previsione 2026/2028, elaborato da ANCREL, ODCE e Fondazione Nazionale dei Commercialisti.

Addizionale comunale IRPEF

Nella prossima manovra economica, che ha appena iniziato il proprio iter parlamentare, sono annunciate importanti modifiche alle aliquote IRPEF, che potrebbero avere delle ricadute anche sull'addizionale comunale, laddove si andassero a modificare anche gli scaglioni di reddito dell'imposta.

Quel che è certo, in base ai commi da 750 a 752 dell'art. 1 della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025), è che, per gli anni d'imposta dal 2025 al 2027, gli enti possono continuare a utilizzare gli scaglioni di reddito IRPEF in vigore fino all'anno d'imposta 2023 (con quattro scaglioni di reddito), in luogo dei tre scaglioni di reddito previsti dal comma 2 della stessa Legge di Bilancio.

Attenzione, perché qualora i Comuni non adottino la deliberazione o non la trasmettano entro il termine stabilito dall'art. 14, comma 8, del D.lgs. n. 23/2011 (ovvero entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce), per gli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, l'addizionale comunale si applicherà sulla base degli scaglioni di reddito e delle aliquote vigenti, in ciascun ente, nell'anno precedente a quello di riferimento.

IMU

Gli enti che intendono, per il 2026, modificare le aliquote IMU rispetto all'anno di imposta 2025, dovranno rispettare i contenuti del D.M. 6 settembre 2024 che, in applicazione dei commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), individua le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare, dal 2025, le aliquote IMU di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019.

Sul tema si evidenzia che la Conferenza Stato-Città, nella seduta del 10 ottobre 2025, ha espresso parere favorevole sullo schema di decreto ministeriale che, tenendo conto delle esigenze emerse nel corso dell'anno d'imposta 2025, aggiorna le condizioni in base alle quali i Comuni potranno differenziare le aliquote IMU, con decorrenza dall'anno di imposta 2026.

Allo stato attuale il provvedimento non è stato ancora emanato.

Gli enti che invece intendono confermare, per l'anno 2026, le aliquote IMU del corrente anno di imposta, non hanno l'obbligo di adottare alcuna deliberazione consiliare, in virtù dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 che prevede appunto che, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Pertanto viene meno, in tale situazione, l'obbligo stabilito per l'anno di imposta 2025, in riferimento al quale occorre approvare le aliquote IMU, in ogni caso (anche in caso di invarianza delle aliquote rispetto al 2024), utilizzando l'apposito prospetto elaborato attraverso il portale ministeriale, da allegare alla deliberazione consiliare, a pena di applicazione delle aliquote "base" di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019.

In ordine alla quantificazione dello stanziamento IMU, occorre anche considerare gli effetti delle disposizioni introdotte dall'art. 6-bis del D.L. n. 84/2025, che prevede che i Comuni individuino, sentite le rappresentanze sportive locali, i corrispettivi medi delle attività sportive (al fine di determinare la natura non commerciale dell'attività), senza i quali gli immobili posseduti e utilizzati dalle associazioni sportive dilettantistiche o dalle società sportive dilettantistiche sono esentati ai fini IMU ai sensi dell'art. 1, comma 759, lettera g), della Legge n. 160/2019, in considerazione della sola iscrizione nel registro nazionale delle attività sportive di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 39/2021, a valere dall'anno di iscrizione nel predetto registro.

TARI

Gli enti, entro il 30 aprile 2026, dovranno approvare il PEF 2026/2029 della TARI, tenendo conto della deliberazione ARERA 397/2025/R/rif di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il 3° periodo regolatorio 2026/2029 (MTR-3).

Per quanto concerne la determinazione delle tariffe TARI, da approvare entro lo stesso predetto termine (idem per eventuali modifiche al regolamento comunale TARI), ai sensi del comma 652 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, gli enti potranno continuare, anche per il 2026, ad avvalersi della facoltà, prevista dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, come previsto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera a) del D.L. n. 124/2019:

di non considerare i coefficienti Ka dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999;

di adottare i coefficienti Kb, Kc e Kd dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%.

Infine, come stabilito dal comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del servizio rifiuti, l'ente deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard. Ad oggi il MEF non ha ancora pubblicato le linee guida interpretative per l'applicazione della predetta disposizione per l'anno 2026. Nel ricordare che il comma 653 non è applicabile nei confronti dei Comuni delle regioni a statuto speciale, si evidenzia che le Linee guida 2025 del 10 febbraio 2025 prevedono che nel caso in cui gli enti locali abbiano già approvato le tariffe della TARI, in assenza della pubblicazione delle linee guida, possono intervenire successivamente e comunque nel rispetto del termine di approvazione del bilancio di previsione, per tener conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Sanzioni Codice della Strada (CdS)

Nella predisposizione dei preventivi 2026/2028, le province e le città metropolitane potranno tenere conto del comma 9-bis dell'art. 2 del D.L. n. 95/2025 che, per gli anni 2025 e 2026, prevede la possibilità di utilizzare le seguenti quote di sanzioni CdS di propria competenza, accertate ed incassate nei rispettivi anni, per il finanziamento delle spese relative alla rimozione dei rifiuti abbandonati lungo i cigli delle strade ai fini del miglioramento della sicurezza stradale, ai sensi:

dall'art. 142, comma 12-ter del codice della strada, di cui al D.lgs. n. 285/1992 (ovvero le sanzioni CdS per le violazioni dei limiti massimi di velocità rilevate attraverso l'impiego di sistemi di rilevamento), in misura non superiore al 10%;

dall'art. 208, comma 4, lettera c) del D.lgs. n. 285/1992 (la quota non superiore al 50% della quota vincolata delle altre sanzioni CdS destinate ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale).

Dal 2026, inoltre, come stabilito dal comma 497 dell'art. 1 della Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023), viene meno la sospensione dell'aggiornamento biennale delle sanzioni amministrative CdS previsto dall'art. 195, comma 3, del D.lgs. n. 285/1992, per gli anni 2023 e 2024, estesa al 2025 dal comma 4 dell'art. 7 del D.L. n. 202/2024. Il decreto di aggiornamento delle sanzioni deve essere adottato entro il 1° dicembre 2025 (con effetti che decorrono dal 1° gennaio 2026), tenendo conto dell'andamento inflattivo del biennio 2024/2025. Si stima un incremento di circa il 2%.

Altro aspetto, non certamente secondario, è l'obbligo sancito dall'art. 5, comma 3-bis, del D.L. n. 73/2025, in capo alle amministrazioni, di comunicare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) i dati relativi alle apparecchiature per l'accertamento della violazione dei limiti di velocità utilizzate, indicando per ciascun dispositivo la conformità ad un tipo, marca e modello approvato od omologato. La comunicazione deve essere effettuata attraverso la piattaforma telematica istituita con il decreto del Direttore Generale per la motorizzazione 18 agosto 2025, n. 305, entro 60 giorni dal 29 settembre 2025, data di operatività della piattaforma, quale condizione necessaria per il legittimo utilizzo dei dispositivi o sistemi a cui si riferisce la comunicazione.

Proventi rinegoziazione mutui

La possibilità per gli enti locali, prevista dal vigente comma 2 dell'art. 7 del D.L. n. 78/2015, di utilizzare, senza vincoli di destinazione (e quindi anche per spese correnti ripetitive), le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi, è prevista solo per gli anni dal 2015 al 2027. Dal 2028 tale possibilità viene quindi meno. In base all'art. 18 del D.L. n. 113/2024, la facoltà in questione è estesa anche alle economie da rinegoziazioni derivanti dalle anticipazioni di liquidità rivolte agli enti locali di cui al D.L. n. 35/2013 e successivi rifinanziamenti.

Anticipazione di tesoreria

Dal 2026 il limite massimo concedibile dal tesoriere per l'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL ritorna alla misura ordinaria dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente. Infatti, il temporaneo innalzamento di tale limite ai 5/12, previsto dal vigente comma 555 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, riguarda gli anni dal 2020 al 2025. Ricordiamo che il limite in questione si estende anche all'utilizzo in termini di cassa delle entrate

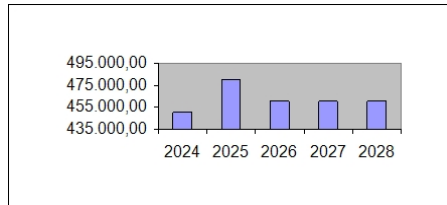
vincolate per il finanziamento di spese correnti, di cui all'art. 195 del TUEL. Tuttavia, rileviamo che nella prima bozza di Legge di Bilancio 2026 è contenuta la proroga della misura in questione a tutto il 2028.

Nel caso invece dei Comuni interamente confinanti con paesi non appartenenti all'UE, in base al comma 11-bis dell'art. 3 del D.L. 183/2020, la disposizione di cui al citato comma 555 è prorogata all'anno 2027. In quest'ultimo caso, il limite all'anticipazione di tesoreria è determinato con riferimento alla media delle entrate correnti accertate negli esercizi dal 2015 al 2017.

Imposte, Tasse e Tributi locali

IMU

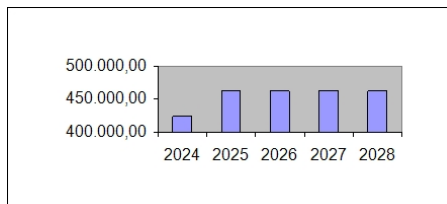
	Accertamenti 2024	Stanziamenti 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Cat.1010106 - Imposta municipale propria	450.000,00	480.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00



Tale entrata è gestita per cassa ai sensi del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e ss.mm.ii il quale evidenzia che le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto.

TARI

	Accertamenti 2024	Stanziamenti 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	423.680,00	461.632,42	462.000,00	462.000,00	462.000,00



In assenza di dati previsionali certi, al momento resta invariato quanto registrato nel 2025.

Il nuovo MTR-3

Con la delibera 397/2 025/R/Rif di approvazione del nuovo **Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)** per il periodo 2026-2029, Arera ha introdotto significative novità per la redazione dei Piani Economico-Finanziari – PEF.

Per gli attori coinvolti, questo implica un'evoluzione nelle modalità di calcolo e di impostazione della TARI, con un'enfasi maggiore su efficienza, qualità del servizio e trasparenza.

La complessità nella redazione dei PEF fa sì che tale attività venga prevalentemente affidata a ditte specializzate; in questa sede ci si limita a segnalare che il nuovo MTR-3 rafforza il **legame tra i costi del servizio e i risultati ambientali**: una quota maggiore dei ricavi ottenuti dalla vendita di materiali riciclabili (come carta, vetro, plastica) potrà essere trattenuta dal gestore come incentivo e sarà modulata in base ai risultati di raccolta differenziata e all'efficacia del riciclo (modifica del fattore di sharing). La restante parte dovrà essere restituita agli utenti per tradursi in una riduzione

della tariffa. In pratica, nei Comuni più virtuosi nuovi macro-indicatori di qualità tecnica influenzeranno il calcolo dei costi riconosciuti e, di conseguenza, la tariffa.

Viene anche introdotta la variazione del range per la **determinazione del limite di crescita** delle entrate tariffarie in funzione di due parametri, "recupero di produttività" e "coefficiente di potenziamento del servizio", creando un incentivo diretto a migliorare le performance ambientali per ottimizzare le entrate.

Tra le novità citiamo inoltre la nuova valorizzazione della componente Acca a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario (art. 16.2 della delibera), prevedendo l'abbassamento del valore dall'80% al 60% di quanto previsto dalle norme sul **fondo crediti di dubbia esigibilità** di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per incentivare la lotta alla morosità per i Comuni in regime di TARI. Da ultimo, ARERA definisce più chiaramente le casistiche in cui non deve e non può essere fatta la **revisione infra periodo** dei PEF (art. 30.5 della delibera).

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
73	73	99	TARI - TASSA SUI RIFIUTI	462.000,00	462.000,00	462.000,00
3550	1160	1	PRESTAZIONI DI SERVIZI - RACCOLTA E SMALTIMENTO	424.000,00	424.000,00	424.000,00
				38.000,00		
360	330	99	PRESTAZIONI DI SERVIZIO - RISCOSSIONE COATTIVA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
360	320	99	PRESTAZIONI DI SERVIZIO - SERVIZIO DI SUPPORTO	25.000,00	25.000,00	25.000,00
3570	1163	99	TRASFERIMENTI - QUOTA CONSORTILE BACINO 16	4.300,00	4.300,00	4.300,00
			QUOTA PARTE UFFICIO AMMINISTRATIVO	3.700,00		
				38.000,00		

ADDIZIONALE COMUNALE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale, è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima ed è a carico dei contribuenti per i quali, nell'anno di riferimento, è dovuta l'IRPEF dopo aver scomputato le detrazioni ed il credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero. Non sono soggetti all'addizionale: i contribuenti per i quali risulta dovuta l'IRES, coloro che possiedono unicamente redditi esenti da IRPEF, soggetti ad imposta sostitutiva dell'IRPEF o a tassazione separata, quanti possiedono un reddito complessivo tale da generare un'IRPEF (al netto di detrazioni e crediti di imposta) non eccedente i 12 euro. Per capire a quanto ammonta l'importo da versare a titolo di addizionale, si deve prendere a riferimento:

Il comune in cui è stabilito il **domicilio fiscale** al 1° gennaio dell'anno di riferimento; L'aliquota fissata dal comune stesso con delibera. I comuni possono istituire, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360 del 1998, un'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge, come nel caso di Roma Capitale, che, a decorrere dall'anno 2011, può stabilire un'aliquota fino allo 0,9%. Tra le opzioni a disposizione del comune c'è l'introduzione di una soglia di esenzione, in base al reddito complessivo del contribuente, al di sotto della quale l'addizionale non è dovuta.

L'aliquota unica prevista per il Comune di Foglizzo è fissata per l'anno 2026 allo 0,8% con soglia di esenzione pari ad Euro 10.000,00.

Tale aumento determinerà un accrescimento di risorse stimato in circa Euro 40.000,00.

V	C	A	Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1010	10101	4	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	280.000,00	280.000,00	280.000,00

Addizionale Comunale IRPEF di cassa

	Gettito di cassa anno 2024		Gettito di cassa anno 2025		Gettito di cassa anno 2026	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
Acconto	62.128,78	75.935,18	67.684,13	82.725,05	72.454,71	88.555,76
Saldo	147.480,68	180.254,16	163.484,99	199.814,99	173.831,57	212.460,80
Totale	209.609,46	256.189,34	231.169,13	282.540,05	246.286,28	301.016,56

Aliquota anno d'imposta 2025: 0,80%

Soglia di esenzione 2025: 10.000,00€

Tale entrata è gestita per cassa ai sensi del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e ss.mm.ii il quale evidenzia che le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

È istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo per un ammontare pari a 56 milioni di euro per l'annualità 2025, per specifiche esigenze di correzione del riparto del Fondo di Solidarietà Comunale, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario. La norma ha previsto incrementi progressivi del 2026 al 2030.

Legge di Bilancio 2025 – L. 207/2024 commi 753/758 (incremento del fondo di solidarietà comunale).

Le risorse del fondo diventeranno strutturali a partire dal 2026, i quanto confluiranno nell'incremento della dotazione complessiva del Fondo di Solidarietà Comunale FSC alimentando la componente compensativa del FSC prevista dall'art. 1, comma 449, lettera d-quater della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Tali somme, ai sensi della predetta L. 207/2024 sono al momento allocate nello stanziamento previsto del Fondo di Solidarietà Comunale la cui consistenza risulta al momento di difficile quantificazione in quanto occorrerebbe altresì valutare l'incidenza del progressivo abbandono del criterio di distribuzione del FSC basato sulla spesa storica, avviato nel 2017 a favore del criterio basato sulla differenza tra le capacità fiscali ed i fabbisogni standard che prevedono quanto riportato nella seguente tabella;

Le predette quote che compongono il FSC sono riportate sul sito della Finanza Locale (FSC) al rigo B5 (risorse storiche e B7 (differenza tra fabbisogni standard)

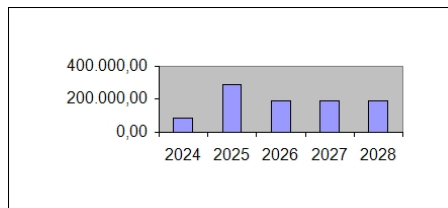
% quota assegnata FSC	2025	2026	2027	2028
Sulla base delle risorse storiche	25%	20%	15%	10%
Sulla base della differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale	75%	80%	85%	90%

Voci che compongono il titolo I dell'entrata:

10	15	99	ICI - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI CONTROLLI	0,00	0,00	0,00
12	12	1	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ACCERTAMENTI	45.000,00	45.000,00	45.000,00
12	12	99	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ORDINARIA	415.000,00	415.000,00	415.000,00
35	35	99	IRPEF - ADDIZIONALE COMUNALE	280.000,00	280.000,00	280.000,00
70	70	99	TARI - TASSA SUI RIFIUTI - INGIUNZIONI/COATTIVI	0,00	0,00	0,00
73	73	99	TARI - TASSA SUI RIFIUTI	462.000,00	462.000,00	462.000,00
120	115	99	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - ORDINARIO	255.000,00	255.000,00	255.000,00

Trasferimenti di parte corrente

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					
	Accertamenti 2024	Stanziamenti 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
E.2.01.01.01.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	83.867,84	197.990,30	113.603,72	113.603,72	113.603,72
E.2.01.01.02.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.622,92	87.992,85	75.804,90	75.804,90	75.804,90
E.2.01.01.00.000 - Totale trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	85.490,76	285.983,15	189.408,62	189.408,62	189.408,62



Voci che compongono il titolo II dell'entrata

130	130	7	TRASFERIMENTO STATALE - ORDINARIO	12.421,00	12.421,00	12.421,00
130	130	8	TRASFERIMENTO STATALE - RIPARTO FONDI	1.775,00	1.775,00	1.775,00
130	130	9	TRASFERIMENTO STATALE - CONTRIBUTO 5 PER MILLE GETTITO IRPEF	3.000,00	3.000,00	3.000,00
130	130	11	TRASFERIMENTO STATALE - INCREMENTO INDENNITA' FUNZIONE SINDACO	12.407,72	12.407,72	12.407,72
140	140	7	TRASFERIMENTO STATALE - ELEZIONI POPOLARI E REFERENDUM - ELETTORALE	6.900,00	6.900,00	6.900,00
140	140	9	TRASFERIMENTO STATALE - PASTI INSEGNANTI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
140	140	13	TRASFERIMENTO STATALE - ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'	2.500,00	2.500,00	2.500,00
140	141	5	TRASFERIMENTO STATALE - CENTRI ESTIVI	2.400,00	2.400,00	2.400,00
140	141	7	TRASFERIMENTO STATALE - FONDO A SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA (DL 34/2020 ART 183)	4.500,00	4.500,00	4.500,00
140	142	1	TRASFERIMENTO STATALE - SPESE DI ISTRUTTORIA PER RILASCIO CARTA IDENTITA' ELETTRONICA - CIE	200,00	200,00	200,00
140	142	50	FONDO SPECIALE EQUITÀ LIVELLO DEI SERVIZI - POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI	11.500,00	11.500,00	11.500,00
140	142	51	FONDO SPECIALE EQUITÀ LIVELLO DEI SERVIZI - POTENZIAMENTO SERVIZI DI TRASPORTO ALUNNI DISABILI	17.500,00	17.500,00	17.500,00
140	142	52	FONDO SPECIALE EQUITÀ LIVELLO DEI SERVIZI - POTENZIAMENTO SERVIZI ADUCATIVI PER L'INFANZIA	30.500,00	30.500,00	30.500,00
180	155	99	TRASFERIMENTO REGIONALE - BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECHE	400,00	400,00	400,00
220	157	1	TRASFERIMENTO REGIONALE - SERVIZI - PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00
230	158	99	TRASFERIMENTO REGIONALE - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
230	159	99	TRASFERIMENTO REGIONALE - SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
251	251	1	TRASFERIMENTO COMUNALE - SEGRETARIO COMUNALE - UFFICIO DI SEGRETERIA IN CONVENZIONE	58.404,90	58.404,90	58.404,90

Approfondimento delle voci inserite nel titolo II dell'Entrata

CONTRIBUTO STATALE - ALTRI TRASFERIMENTI

<i>Voce</i>	<i>Cap</i>	<i>Art</i>	<i>Descrizione (dati 2025)</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>Prev. 2028</i>
130	130	7	TRASFERIMENTO STATALE - ORDINARIO	12.421,00	12.421,00	12.421,00
			TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)	1.820,48	1.820,48	1.820,48
			ESENZIONE TASI IMMOBILI COSTRUITI E DESTINATI ALLA VENDITA NON LOCATI (ART 7, C 2BIS, DL 34/2019)	116,76	116,76	116,76
			TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)	9.009,72	9.009,72	9.009,72
			TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)	1.474,40	1.474,40	1.474,40
				12.421,40	12.421,40	12.421,40

CONTRIBUTO STATALE - ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE ART. 1 COMMA 508 L. N. 213 DEL 2023 (DM 23 LUGLIO 2024)

130	130	8	TRASFERIMENTO STATALE - RIPARTO FONDI	1.775,00	1.775,00	1.775,00
-----	-----	---	---------------------------------------	----------	----------	----------

Le risorse residue annue, al netto degli utilizzi (per quote Enti in deficit congruagli COVID) pari complessivamente a 68.252,294 euro (circa 17 milioni l'anno) sono ripartite in proporzione al concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni, delle provincie e delle città metropolitane. Rif. DM 23/07/2024 – riparto fondi comma 508 di cui alla tabella A allegata al DM. Tale contributo risulta previsto per le sole annualità 2026 e 2027

Correlazione dell'entrata con la spesa

CONTRIBUTO STATALE - CENTRI ESTIVI

<i>Voce</i>	<i>Cap</i>	<i>Art</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>Prev. 2028</i>
140	141	5	TRASFERIMENTO STATALE - CENTRI ESTIVI	2.400,00	2.400,00	2.400,00
1920	711	1	TRASFERIMENTI - ASSOCIAZIONE PER GESTIONE CENTRO ESTIVO (DL 34/2020 ART 105)	5.000,00	5.000,00	5.000,00

CONTRIBUTO STATALE - INCREMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI/SINDACO

130	130	11	TRASFERIMENTO STATALE - INCREMENTO INDENNITA' FUNZIONE SINDACO	12.407,72	12.407,72	12.407,72
-----	-----	----	--	-----------	-----------	-----------

Art. 1 – comma 583-587 Legge 234/2021 disposizione in materia di indennità sindaci metropolitani, sindaci ed amministratori locali. Con il D.M. del 14/12/2023 sono state assegnate le quote per l'anno 2023 e per gli anni 2024 e seguenti. I comuni beneficiari dovranno riversare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario.

Gli importi sopra determinati concorrono al finanziamento del seguente capitolo in spesa:

30	30	1	COMPENSI - INDENNITA' ORGANI ISTITUZIONALI (SINDACO, ASSESSORI E CONSIGLIERI)	37.000,00	37.000,00	37.000,00
----	----	---	---	-----------	-----------	-----------

Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2027-2028

Viene dato atto che al momento nella confusione di cui al DL 7/2024 art. 4 comma 2-bis la cui facoltà cessa al 31/12/2025 e in ossequio del principio della prudenza, lo stanziamento in entrata prevede il solo 50% del contributo previsto. In corso di esercizio verrà pertanto valutata la situazione.

FONDO SPECIALE EQUITÀ LIVELLO DEI SERVIZI

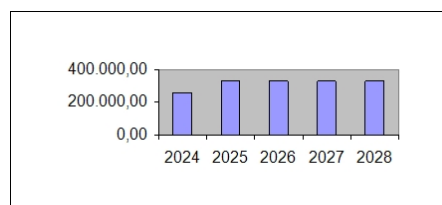
Voce	Cap	Art	Descrizione	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
140	142	50	FONDO SPECIALE EQUITÀ LIVELLO DEI SERVIZI - POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI	11.500,00	11.500,00	11.500,00
140	142	51	FONDO SPECIALE EQUITÀ LIVELLO DEI SERVIZI - POTENZIAMENTO SERVIZI DI TRASPORTO ALUNNI DISABILI	17.500,00	17.500,00	17.500,00
140	142	52	FONDO SPECIALE EQUITÀ LIVELLO DEI SERVIZI - POTENZIAMENTO SERVIZI ADUCATIVI PER L'INFANZIA	30.500,00	30.500,00	30.500,00
4120	1340	99	TRASFERIMENTI - CONSORZIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - (ASSIMILATI)	76.000,00	76.000,00	76.000,00
1920	720	99	CONTRIBUTO - TRASPORTO DISABILI (FAMIGLIE) - (OBIETTIVO RAGGIUNTO)	11.585,00	11.585,00	11.585,00
3790	1231	1	CONTRIBUTO - ASILI NIDO POTENZIAMENTO SERVIZIO (FAMIGLIE)	30.500,00	30.500,00	30.500,00

5 PER MILLE

Voce	Cap	Art	Descrizione	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
130	130	9	TRASFERIMENTO STATALE - CONTRIBUTO 5 PER MILLE GETTITO IRPEF	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			<i>Destinazione in spesa</i>			
4120	1340	99	TRASFERIMENTI - CONSORZIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - (ASSIMILATI)	76.000,00	76.000,00	76.000,00

Entrate extratributarie

TABELLA TITOLO 3 ENTRATA PER TIPOLOGIE					
	Accertamenti 2024	Stanzamenti 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	251.183,35	299.964,24	296.100,00	296.100,00	296.100,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	200,00	263,90	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Interessi attivi	424,20	10,00	10,00	10,00	10,00
Altre entrate da redditi da capitale	3,24	6.864,00	5.030,00	5.030,00	5.030,00
Rimborsi e altre entrate correnti	4.920,56	21.600,00	15.600,00	15.600,00	15.600,00
Totale entrate extratributarie	256.731,35	328.702,14	326.740,00	326.740,00	326.740,00



Correlazione dell'entrata con la spesa

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
140	140	7	TRASFERIMENTO STATALE - ELEZIONI POPOLARI E REFERENDUM - ELETTORALE	6.900,00	6.900,00	6.900,00
670	410	10	EMOLUMENTI AL PERSONALE - LAVORO STRAORDINARIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - IRAP	266,90	266,90	266,90
670	410	9	EMOLUMENTI AL PERSONALE - LAVORO STRAORDINARIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - ONERI	747,32	747,32	747,32
670	410	8	EMOLUMENTI AL PERSONALE - LAVORO STRAORDINARIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - RETRIBUZIONE	3.140,00	3.140,00	3.140,00
690	445	98	ACQUISTO DI BENI - CONSULTAZIONI ELETTORALI	250,00	250,00	250,00
690	445	99	PRESTAZIONI DI SERVIZIO - CONSULTAZIONI ELETTORALI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
				6.904,22	6.904,22	6.904,22

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
140	141	5	TRASFERIMENTO STATALE - CENTRI ESTIVI	2.400,00	2.400,00	2.400,00
1920	711	1	TRASFERIMENTI - ASSOCIAZIONE PER GESTIONE CENTRO ESTIVO (DL 34/2020 ART 105)	2.400,00	2.400,00	2.400,00

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
140	141	7	TRASFERIMENTO STATALE - FONDO A SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA (DL 34/2020 ART 183)	4.500,00	4.500,00	4.500,00
2000	740	4	ACQUISTO DI BENI - LIBRI A SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA (DL 34/2020 ART 183)	4.500,00	4.500,00	4.500,00

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
668	365	99	RIMBORSI - MANUTENZIONI ORDINARIE CASE POPOLARI - ATC	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3220	1054	99	MANUTENZIONI - ALLOGGI EDILIZIA POPOLARE (ATC)	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
230	158	99	TRASFERIMENTO REGIONALE - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
4120	1343	99	TRASFERIMENTI - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE A FAMIGLIE	7.000,00	7.000,00	7.000,00

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
448	300	1	FONDO INCENTIVANTE UFFICIO TECNICO - ACQUISTO BENI - INCENTIVI TECNICI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
448	300	99	FONDO INCENTIVANTE UFFICIO TECNICO - PERSONALE - INCENTIVI TECNICI	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2027-2028

560	370	8	EMOLUMENTI AL PERSONALE - FONDO INCENTIVI TECNICI (ART. 113 D.LGS. 50/2016)	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
450	200	1	DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO (CONTRATTI)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
120	110	99	SEGRETARIO COMUNALE - DIRITTI DI ROGITO E RELATIVI ONERI CONTRIBUTIVI	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
230	159	99	TRASFERIMENTO REGIONALE - SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3240	1057	99	TRASFERIMENTI - SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
140	140	13	TRASFERIMENTO STATALE - ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'	2.500,00	2.500,00	2.500,00
4120	1310	1	PRESTAZIONI DI SERVIZIO - ASSISTENZA ALUNNI DISABILI	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Destinazione proventi da sanzioni del codice della strada ai sensi dell'art. 208

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
500	270	1	PROVENTI - POLIZIA MUNICIPALE - ENTRATE DA VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - ART. 208 C.D.S.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			VINCOLATI 50%	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2770	891	99	ACQUISTO DI BENI - ATTREZZATURE - P.M. (25% del 50%)	1.250,00	1.250,00	1.250,00
2770	890	99	ACQUISTO DI BENI - SEGNALETICA STRADALE - P.M. (25% del 50%)	1.250,00	1.250,00	1.250,00
2780	930	1	MANUTENZIONI - STRADE (50% del 50%) - (2.500,00 di 4.500,00 stanziati)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
				5.000,00	5.000,00	5.000,00
			spesa generica non ricorrente finanziata da art. 208 - 50%	5.000,00	5.000,00	5.000,00
250	313	1	PRESTAZIONI DI SERVIZIO - SERVIZIO DI SUPPORTO AREA PERSONALE (PREVIFORMA) (2.300,00 di 10.000,00 stanziati)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			PROGETTI FINANZIATI CON EXTRAGETTITO P.M. (€ 2.000,00 + ONERI 500)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
				5.000,00	5.000,00	5.000,00

I proventi delle sanzioni CDS derogano al limite al trattamento accessorio, solo se producono maggiori riscossioni.

La Corte Conti Veneto, con delibera n. 217/2023, ha affrontato quesito in merito alla possibilità di implementare la parte variabile del fondo risorse decentrate per erogare degli incentivi collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale.

Al riguardo si evidenzia che la Sezione regionale di controllo per l'Umbria, nella citata deliberazione n. 94/2020/PAR, dopo aver rammentato *“la già ricordata disposizione di principio secondo cui la spesa di personale finanziata con i proventi delle sanzioni di che trattasi [ovvero le sanzioni di cui all'art. 142 del codice della strada] deve comunque rispettare la normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”*, ha affermato che *“pur tuttavia, la Sezione delle Autonomie (v. deliberazione n. 5/SEZAUT/2019/QMIG del 9 aprile 2019) ha ammesso una parziale eccezione (riferita alle spese finanziate con i proventi di cui all'art. 208, ma sulla base di una interpretazione che si ritiene estensibile anche alla fattispecie di cui si discute) per quanto concerne la possibilità di destinare i proventi in questione al “Fondo risorse decentrate”, destinandoli all'incentivazione di specifiche unità di personale di polizia locale effettivamente impegnate, nell'ambito di progetti di potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro”*.

Pertanto, anche per quanto concerne i proventi di cui all'art. 142 del codice della strada si ritiene che gli stessi siano soggetti al limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017, conformemente al disposto di cui al comma 12-ter dello stesso art. 142, che impone il *“rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego”*; in applicazione dei canoni ermeneutici individuati dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 5/SEZAUT/2019/QMIG, per come ritenuti estensibili alle fattispecie di cui all'art. 142 dalla Sezione regionale di controllo per l'Umbria nella citata deliberazione, **la parte eccedente le riscossioni del precedente esercizio finanziario non è tuttavia da ritenersi soggetta al limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017.**

Proventi dalle concessioni cimiteriali

I proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali, siano esse relativi a loculi ovvero ad aree, rappresentano entrate correlate a concessioni pluriennali di beni: tali proventi vanno contabilizzati al titolo 3 dell'entrata, utilizzando il piano dei conti al codice 3.01.03.01.003 *“Proventi da concessioni su beni”*.

Per quanto concerne il loro utilizzo, tali risorse possono finanziare spese correnti nella misura in cui detti proventi rappresentino un'entrata ricorrente (secondo i criteri derivanti dalle previsioni dell'articolo 25, comma 1, lettera b, della legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009 n.196 e dall'allegato 7 al d. lgs. N. 118/2011), in caso contrario le entrate derivanti da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e rappresentano quindi entrate straordinarie non ricorrenti, sono considerate destinate al finanziamento di interventi di investimento (paragrafo 3.10 del principio contabile applicato n. 4/2).

Nessuna norma o principio contabile prescrive di contabilizzare distintamente detti proventi a seconda della natura delle concessioni (loculi ovvero aree): tale differenziazione può comunque essere effettuata qualora la stessa sia ritenuta opportuna per esigenze di dettaglio della gestione dei proventi stessi.

Inseriti nelle entrate al Titolo III finanziano per intero la parte corrente ai sensi del successivo schema:

ANNO	INCASSATO
2025	75.478,77
2024	17.321,00
2023	66.801,36
2021	7.002,99
2020	8.056,40
Media incassi	34.932,10
a bilancio	30.000,00
2022 (ESCLUSO)	252.210,72

Dal conteggio della storicità delle entrate è stato opportunamente escluso l'anno 2022 (anno della prima prevendita, dopo tanti anni), in quanto ritenuto non congruo ai fini del calcolo della ricorrenza di incasso.

Stanziati in previsione a bilancio 2026 – 2028, Euro 30.000,00. Non sono stati al momento considerati eventuali aggiornamenti al costo delle concessioni, difficilmente quantificabili, in ossequio al principio della prudenza.

Contributo ambientale

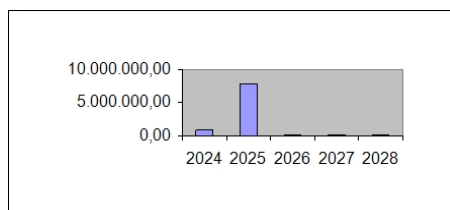
Secondo la deliberazione n. 31/2015 della sezione Autonomie della Corte dei conti le tipologie di vincolo distinguono:

- le entrate vincolate a destinazione specifica, individuate dall'articolo 180, comma 3, lettera d), del d.lgs. 267/2000 (vincoli da legge, da trasferimenti o da prestiti);
- le entrate vincolate di cui all'articolo 187, comma 3-ter, lettera d), del d.lgs. 267/2000;
- le entrate con vincolo di destinazione generico.

La natura pattizia dell'accordo tra Comune e Consorzio derivante da una compensazione per la presenza nelle vicinanze di un impianto di smaltimento rifiuti, se non meglio specificato, appare priva di vincolo per l'ente e di conseguenza utilizzabile liberamente quale contributo ripetitivo (Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali E.2.01.01.02.018) utilizzabile per la generica copertura delle spese correnti. Rimane nella discrezionalità dell'ente applicare un vincolo di destinazione per attività ambientali di cui alla missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Entrate in conto capitale

TITOLO 4 ENTRATA PER TIPOLOGIE					
	Accertamenti 2024	Stanziamenti 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	712.248,52	7.695.279,17	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	91.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	57.709,93	48.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale entrate in conto capitale	769.958,45	7.834.279,17	40.000,00	40.000,00	40.000,00



Si annoverano per opportuna analisi le seguenti disposizioni ministeriali/governative:

- Riduzione di 200 milioni per ciascuno degli anni dal 2028 al 2030 del fondo previsto dall'art. 1 c. 139, L. 30/12/2018 n. 145 per il finanziamento delle medie opere;
- Riduzione di 200 milioni per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030 del fondo rigenerazione urbana previsto dal c. 42 L. 160/2019;
- Minori risorse destinate al Fondo Progettualità di cui al c. 51 L. 160/2019 con uno stanziamento che si ferma a 100 milioni per ciascuno degli anni dal 2025 al 2031 con una riduzione di 200 milioni per l'anno 2025 e di 100 milioni per ciascuno degli anni dal 2026 al 2031;

- Cancellazione a decorrere dal 2027 dei fondi previsti alle Regione a statuto ordinario che le stesse dovevano trasferire per almeno il 70% ai comuni del proprio territorio a finanziamento di interventi di messa in sicurezza degli edifici del territorio di cui al c. 134 della Legge 145/2018;
- Riduzione del fondo Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare;
- Riduzione dell'autorizzazione di spesa per la mobilità ciclistica;
- Riduzione dei fondi per la progettazione di infrastrutture e insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese;

Titoli abilitativi edilizi – utilizzo proventi

PERMESSI DI COSTRUIRE					
	Accertamenti 2024	Stanziamenti 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
E.4.05.01.01.000 - Permessi di costruire	51.709,93	48.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Anno	Valore (Euro)
2024	51.709,93
2025	48.000,00
2026	40.000,00
2027	40.000,00
2028	40.000,00

I proventi derivanti da Oneri di Urbanizzazione sono così destinati:

Euro 20.000,00 in conto capitale:

5870	1435	99	ACQ.MACCHINE ED ATTREZZATURE CONFORMI ALLE NORME DI SICUREZZA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
6130	1465	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
6280	1470	1	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
8230	1550	1	MANUT. STRAORD. E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
8330	1630	99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
9030	1797	99	MANUTENZ. STRAORDINARIA DI PARCHI, GIARDINI ED AREE VERDE ATTREZZATO	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Euro 20.000,00 in parte corrente:

2780	930	1	MANUTENZIONI - STRADE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2890	1000	99	MANUTENZIONI - IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	7.100,00	7.100,00	7.100,00
3660	1210	8	MANUTENZIONI - AREE VERDI, VERDE PUBBLICO	12.000,00	12.000,00	12.000,00

Riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5 ENTRATA PER TIPOLOGIE					
	Accertamenti 2024	Stanziamenti 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028

Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione di prestiti

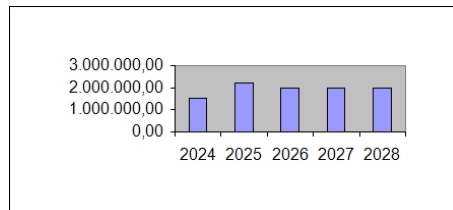
TITOLO 6 ENTRATA PER TIPOLOGIE					
	Accertamenti 2024	Stanziamenti 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni

TITOLO 7 ENTRATA PER TIPOLOGIE					
	Accertamenti 2024	Stanziamenti 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale entrate da istituto tesoriere/cassiere	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00

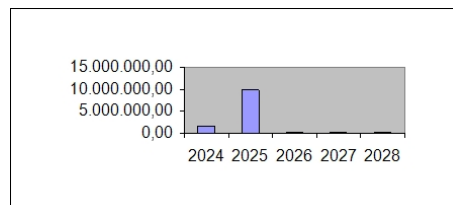
Spese correnti

TABELLA TITOLO 1 SPESA PER MACROAGGREGATI					
	Impegni 2024	Stanziamenti 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Redditi da lavoro dipendente	377.540,24	601.019,37	539.905,59	529.337,32	529.337,32
Imposte e tasse a carico dell'ente	28.854,92	49.790,65	52.631,90	51.911,90	51.911,90
Acquisto di beni e servizi	881.083,87	1.206.421,64	1.038.142,54	1.038.122,67	1.038.117,09
Trasferimenti correnti	191.545,86	198.879,39	184.007,48	183.583,69	183.589,27
Interessi passivi	22.062,52	20.090,00	18.010,00	18.010,00	18.010,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.810,27	4.121,14	4.060,00	4.160,00	4.160,00
Altre spese correnti	8.413,78	133.555,21	136.193,04	136.093,04	136.093,04
Totale spese correnti	1.513.311,46	2.213.877,40	1.972.950,55	1.961.218,62	1.961.218,62



Spese in conto capitale

TITOLO 2 SPESA PER MACROAGGREGATI					
	Impegni 2024	Stanziamenti 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.613.670,54	7.414.279,58	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	202.500,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	125,38	2.150.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese in conto capitale	1.613.795,92	9.766.779,58	20.000,00	20.000,00	20.000,00



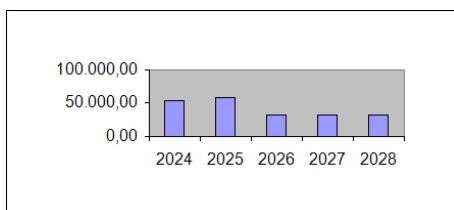
Incremento di attività finanziarie

TITOLO 3 SPESA PER MACROAGGREGATI					
	Impegni 2024	Stanziamenti 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Rimborso di prestiti

TABELLA TITOLO 4 SPESA PER MACROAGGREGATI

	<i>Impegni 2024</i>	<i>Stanziamenti 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>	<i>Competenza 2028</i>
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	53.704,25	58.220,00	31.930,00	31.930,00	31.930,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per rimborso prestiti	53.704,25	58.220,00	31.930,00	31.930,00	31.930,00



Chiusura delle anticipazioni

TITOLO 5 SPESA PER MACROAGGREGATI

	<i>Impegni 2024</i>	<i>Stanziamenti 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>	<i>Competenza 2028</i>
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo (o pre-consuntivo)

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025

Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio	+	1.448.749,07
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio	+	1.539.761,69
Entrate già accertate nell'esercizio	+	9.180.767,12
Uscite già impegnate nell'esercizio	-	10.461.309,84
Riduzioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	-	0,37
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	+	881,38
Riduzioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	+	300,00
Risultato di amministrazione dell'esercizio alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno	=	1.709.149,05

Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio	+	0,00
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio	-	0,00
Riduzione dei residui attivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio	-	0,00
Incremento dei residui passivi, presunto per il restante periodo dell'esercizio	+	0,00
Riduzione dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio	-	11.288,27
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/	=	1.697.860,78
Composizione del risultato di amministrazione presunto		
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre		580.920,45
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00
Altri accantonamenti		91.760,33
Totale Parte Accantonata		672.680,78
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.331,34
Vincoli derivanti da trasferimenti		155.351,27
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		0,00
Altri Vincoli		56.585,88
Totale Parte Vincolata		213.268,49
Totale Parte Destinata agli investimenti		0,00
Totale Parte Disponibile		811.911,51

Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2027-2028

TABELLA RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto

	<i>Risorse accantonate al 1/1/2025</i>	<i>Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)</i>	<i>Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025</i>	<i>Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-)</i>	<i>Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025</i>	<i>Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione</i>
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	470.631,71	0,00	110.288,74	0,00	580.920,45	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	86.898,06	-24.551,09	19.413,36	10.000,00	91.760,33	0,00
Totale risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto	557.529,77	-24.551,09	129.702,10	10.000,00	672.680,78	0,00

TABELLA RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto

<i>Risorse vinc. al 1/1/2025</i>	<i>Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)</i>	<i>Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrati one (dati presunti)</i>	<i>Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrati one (dati presunti)</i>	<i>Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)</i>	<i>Cancellazio ne nell'esercizi o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazio ne del rendiconto dell'esercizi o 2019 se non reimpegnati nell'esercizi o 2025 (+)</i>	<i>Risorse vincolate nel risultato di amministrati one presunto al 31/12/2025</i>	<i>Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione</i>
--------------------------------------	--	---	--	--	---	---	---

Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2027-2028

Vincoli derivanti dalla legge	69.280,56	0,00	67.949,22	0,00	0,00	0,00	1.331,34	443,66
Vincoli derivanti da Trasferimenti	167.512,97	0,00	12.161,70	0,00	0,00	0,00	155.351,27	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	56.585,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.585,88	0,00
Totale risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto	293.379,41	0,00	80.110,92	0,00	0,00	0,00	213.268,49	443,66

TABELLA RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto

	<i>Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025</i>	<i>Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)</i>	<i>Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)</i>	<i>Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione</i>	<i>Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)</i>	<i>Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunta al 31/12/2020</i>	<i>Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione</i>
Totale risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto	61.541,90	0,00	61.541,90	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2027-2028

Tipo	Descrizione	Ava. Iniziale	Ava. Applicato Var.	Ava. Applicato Var. Aperte	Disponibile ad Applicare
Accantonamenti FCDE	Fondo crediti di dubbia esigibilità	470.631,71	0,00	0,00	470.631,71
	FCDE 2025				110.288,74
					580.920,45
Altri Accantonamenti	Fondo fidejussione US Foglizzese	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
Altri Accantonamenti	Fondo procedura di liquidazione fallimentare Olicar	24.645,17	0,00	0,00	24.645,17
Altri Accantonamenti	Fondo indennità sindaco	1.401,80	0,00	0,00	1.401,80
<i>80/69/99</i>	<i>fondo indennità 2025</i>				2.400,00
					3.801,80
Altri Accantonamenti	Fondo rinnovi contrattuali dipendenti	21.195,09	0,00	21.195,09	0,00
<i>780/487/99</i>	<i>fondo rinnovi contrattuali 2025</i>				13.157,00
					13.157,00
Altri Accantonamenti	Fondo adesione progetto cicloturismo in canavese	200,00	0,00	0,00	200,00
Altri Accantonamenti	Fondo rinnovi contrattuali Segretario Comunale	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00
<i>120/80/10</i>	<i>fondo rinnovi contrattuali 2025</i>				3.856,36
	<i>maggiore accantonamento in sede di preconsuntivo</i>				10.000,00
					14.956,36
					672.680,78

Tipo	Descrizione	Ava. Iniziale	Ava. Applicato Var.	Ava. Applicato Var. Aperte	Disponibile ad Applicare
Vin. Da leggi	Av. Es. Prec. - Fondo funzioni fondamentali Covid19	1.775,00	0,00	0,00	1.331,34
Vin. Trasn.	Restituzione somme - Contributo statale progettazione	58.939,32	0,00	0,00	58.939,32
Vin. Trasn.	Restituzione somme Ministero	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
Vin. Trasn.	Rimborso quota capitale mutui MEF sospesa	28.691,38	0,00	0,00	28.691,38
Vin. Trasn.	Costruzione di tomba a colombario	7.720,57	0,00	0,00	7.720,57
					155.351,27
Vin. Altri vinc.	Lascito testamentario - casa di riposo	1.812,88	0,00	0,00	1.812,88
Vin. Altri vinc.	Contenzioso CISS con casa di riposo	54.773,00	0,00	0,00	54.773,00
					56.585,88
		213.712,15	0,00	0,00	213.268,49

Tipo	Descrizione Cap. E.	Ava. Iniziale	Ava. Applicato Var.	Ava. Applicato Var. Aperte	Disponibile ad Applicare
Des	Av. Es. Prec. Destinato agli Investimenti	61541,90	61541,90	0,00	0,00
		61541,90	61541,90	0,00	0,00
		123.083,80	123.083,80	0,00	0,00

Parametri di deficit strutturale

PARAMETRI DEFICITARI		
Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario		
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 10	NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%	NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%	NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI “identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL		
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

Consistenza patrimoniale

STATO PATRIMONIALE				
Voce di Stampa			2024	2023
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		Immobilizzazioni immateriali		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	64.982,62	82.705,15
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	2.166,18	4.529,28
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	Altre	7.035,55	3.585,43
		Totale immobilizzazioni immateriali	2.684,00	3.481,32
		Immobilizzazioni materiali (3)	76.868,35	94.301,18
II	1	Beni demaniali	1.956.513,44	2.044.199,72
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	444.885,23	460.874,78
	1.3	Infrastrutture	1.511.628,21	1.583.324,94
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.472.147,03	4.365.892,50
	2.1	Terreni	1.432.791,39	1.432.791,39
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	2.659.667,14	2.650.786,05
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	207.134,25	221.037,06
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	6.603,69	4.182,38
	2.5	Mezzi di trasporto	26.500,01	8.905,01
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.655,17	5.256,72
	2.7	Mobili e arredi	28.667,40	32.927,84

	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	107.127,98	10.006,05
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.781.979,22	470.538,87
		Totale immobilizzazioni materiali	8.210.639,69	6.880.631,09
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
	1	Partecipazioni in	363.582,04	363.582,04
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	363.582,04	57.782,98
	c	altri soggetti	0,00	305.799,06
	2	Crediti verso	8.318,94	8.318,94
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	8.318,94	8.318,94
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	371.900,98	371.900,98
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.659.409,02	7.346.833,25

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

EQUILIBRI DI BILANCIO - PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2026	2027	2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	443,66	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	11.288,27	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.973.148,62	1.973.148,62	1.973.148,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	1.972.950,55	1.961.218,62	1.961.218,62
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		109.009,68	109.009,68	109.009,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	31.930,00	31.930,00	31.930,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibri di parte corrente		0,00	0,00	0,00

Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

EQUILIBRI DI BILANCIO - CONTO CAPITALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2026	2027	2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

Previsioni di cassa

TABELLA FONDO DI CASSA	
FONDO CASSA 2026	
Fondo di cassa iniziale (+)	1.721.950,86
Previsioni Pagamenti (-)	9.625.125,05
Previsioni Riscossioni (+)	10.033.807,16
Fondo di cassa finale presunto	2.130.632,97

TABELLA FONDO DI CASSA PRECEDENTI	
Fondo cassa annualità precedenti	
Esercizio 2025	1.721.950,86
Esercizio 2024	1.925.211,57
Esercizio 2023	2.437.838,05
Esercizio 2022	2.402.927,39
Esercizio 2021	1.135.427,47

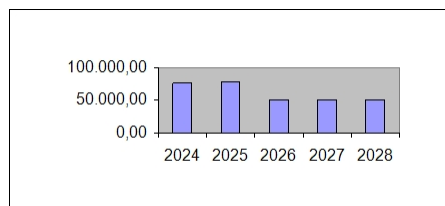
Limiti di indebitamento

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.414.667,58	1.434.373,44	1.457.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	93.320,13	285.983,15	189.408,62
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	256.731,35	328.702,14	326.740,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.764.719,06	2.049.058,73	1.973.148,62
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	176.471,91	204.905,87	197.314,86
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	18.010,00	18010,00	18.010,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00

Ammontare disponibile per nuovi interessi		158.461,91	186.895,87	179.304,86
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	443.939,52	412.009,52	380.079,52
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		443.939,52	412.009,52	380.079,52
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		35.000,00	35.000,00	35.000,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		35.000,00	35.000,00	35.000,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Livello di indebitamento

TABELLA LIVELLO INDEBITAMENTO					
<i>Andamento delle quote capitale e interessi</i>					
	<i>Impegni 2024</i>	<i>Stanziamenti 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>	<i>Competenza 2028</i>
Quota Interessi	22.062,52	20.090,00	18.010,00	18.010,00	18.010,00
Quota Capitale	53.704,25	58.220,00	31.930,00	31.930,00	31.930,00
Totale	75.766,77	78.310,00	49.940,00	49.940,00	49.940,00



Esposizione per interessi passivi

TABELLA INTERESSI PASSIVI					
<i>Incidenza degli interessi sulle entrate correnti</i>					
	<i>Imp./Acc. 2024</i>	<i>Stanziamenti 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>	<i>Competenza 2028</i>
Quota Interessi	22.062,52	20.090,00	18.010,00	18.010,00	18.010,00
(*) Entrate Correnti stimate	1.720.166,59	1.724.747,74	1.764.719,06	2.049.058,73	1.973.148,62
% su Entrate Correnti	1,28	1,16	1,02	0,88	0,91
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Mutui

Viene dato atto che nel 2025 si è chiuso il mutuo Pos. N. 4466376/00 di cui alla successiva tabella riassuntiva.

POSIZIONE	DATA CONC.	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	DAL	N. RATE	SAGGIO	RATE ANNO	DATA SCAD.	DEBITO RESIDUO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI
4466376/00	26/01/2005	IMMOBILE	260.000	01/01/2006	40	4,15	2	30/06/2025	18.527,72	9.171,03	458,93
4466376/00	26/01/2005	IMMOBILE	260.000	01/01/2006	40	4,15	1	31/12/2025	9.356,69	9.356,69	273,27

Per tale mutuo non è stata prevista la facoltà di rinvio pagamento di cui al Decreto Legge n. 18/2020 (art. 112) per i "mutui Mef", ovvero quelli concessi da Cassa Depositi e Prestiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Garanzie prestate

L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie, principali o sussidiarie, a favore di altri soggetti, sottoscrivendo i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regalo, alcuna registrazione finanziaria né è soggetta a particolari restrizioni.

Pur in assenza di specifici vincoli, l'approccio prudente alle problematiche della gestione, che deve sempre precedere le scelte della pubblica amministrazione, può portare l'ente a preferire il possibile accantonamento di un fondo rischi tra le uscite di uno o più esercizi del triennio entrante.

L'eventuale stanziamento, a carattere facoltativo, può essere assimilato ad un'economia di bilancio volontaria, non soggetta quindi ad impegno, e collegata al rischio implicito connesso con la sottoscrizione delle garanzie verso terzi. Questo risparmio forzoso produrrà a rendiconto una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione, importo poi riservato, nella forma di avanzo vincolato, alla copertura dell'onere che potrebbe sorgere per l'eventuale escussione del debito garantito. La decisione di costituire o incrementare il fondo può essere presa all'inizio, in sede di programmazione di medio periodo, oppure nel corso dell'anno, con l'adozione di una o più variazioni di bilancio. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

L'ente presta garanzia fideiussoria per un mutuo sportivo a favore della US FOGLIZZESE per un importo pari ad € 35.000,00 prudentemente accantonato in un fondo apposito per l'importo totale della fideiussione.

Evoluzione dell'indebitamento

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	546.779,52	493.059,52	443.939,52	412.009,52	380.079,52
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	53.720,00	49.120,00	31.930,00	31.930,00	31.930,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	493.059,52	443.939,52	412.009,52	380.079,52	348.149,52
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionati (d.l. n. 61 del 1° giugno 2023) *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Composizione del fondo pluriennale vincolato

TABELLA DI CUI FPV SPESA PARTE CORRENTE PER MACROAGGREGATI			
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente in spesa</i>			
<i>Tipologia Spesa</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>	<i>Competenza 2028</i>
Redditi da lavoro dipendente	10.568,27	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	720,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale	11.288,27	0,00	0,00

TABELLA DI CUI FPV SPESA CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI			
<i>Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale</i>			
<i>Tipologia Spesa</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>	<i>Competenza 2028</i>
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

La consistenza del FPV in spesa in conto capitale non è ancora stata elaborata. Gli uffici tecnici ne prevedono l'elaborazione al 31/12/2025 essendo ancora in corso d'opera e pagamento la maggior parte degli investimenti in capo all'Ente.

Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata

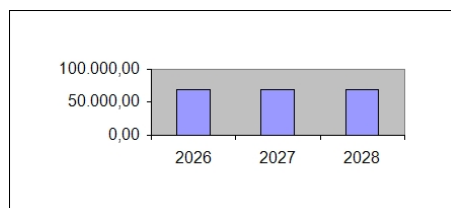
TABELLA FPV ENTRATA			
	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>	<i>Competenza 2028</i>
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	11.288,27	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00

Fondi di riserva

TABELLA FONDO DI RISERVA				
	Stanziamenti 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Fondo di riserva	1.578,11	6.000,00	5.900,00	5.900,00
Fondo di riserva di cassa	22.107,25	4.000,00		

Individuazione ed utilizzo entrate non ricorrenti e loro destinazione a spesa non ricorrente

TABELLA ENTRATE NON RICORRENTI PER TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA				
Entrate non ricorrenti	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028	
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
101 - Imposte tasse e proventi assimilati	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
106 - Imposta municipale propria	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
2 - Trasferimenti correnti	8.675,00	8.675,00	8.675,00	
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.675,00	8.675,00	8.675,00	
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	8.675,00	8.675,00	8.675,00	
3 - Entrate extratributarie	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
400 - Altre entrate da redditi da capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
200 - Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Totale entrate non ricorrenti	68.675,00	68.675,00	68.675,00	



SPESE CORRENTI NON RICORRENTI PER TITOLO E MACROAGGREGATO				
Spese non ricorrenti	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028	
1 - Spese correnti	80.222,48	79.798,69	79.804,27	
103 - Acquisto di beni e servizi	39.600,00	39.600,00	39.600,00	
104 - Trasferimenti correnti	40.622,48	40.198,69	40.204,27	
Totale spese correnti non ricorrenti	80.222,48	79.798,69	79.804,27	

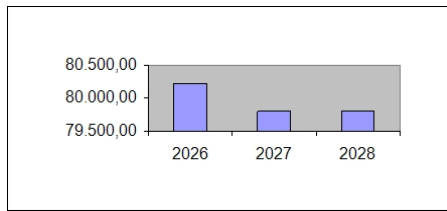


TABELLA SPESE CAPITALI NON RICORRENTI PER TITOLO E MACROAGGREGATO

<i>Spese non ricorrenti</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>	<i>Competenza 2028</i>
2 - Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale spese in conto capitale non ricorrenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00

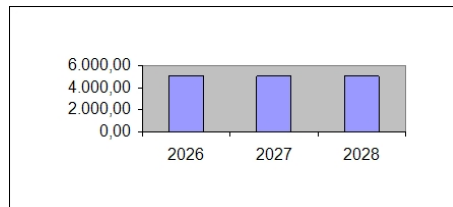
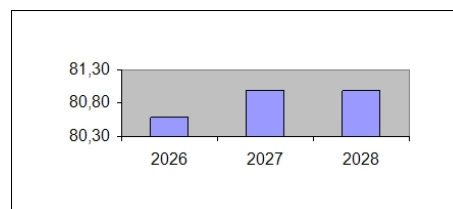


TABELLA ENTRATE CORRENTI X SPESE CAPITALI

	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
Totale spese in conto capitale straordinarie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Equilibri di Bilancio:			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00

TABELLA ECCEDENZA SPESE NON RICORRENTI SU ENTRATE NON RICORRENTI

	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>	<i>Competenza 2028</i>
Totale entrate straordinarie	68.675,00	68.675,00	68.675,00
Totale spese straordinarie	85.222,48	84.798,69	84.804,27
Eccedenza spese non ripetitive su entrate non ripetitive	80,58	80,99	80,98



Consistenza e composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità

TABELLA FCDE				
	Stanziamenti 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
U.1.10.01.03.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte corrente	110.288,74	109.009,68	109.009,68	109.009,68
U.2.05.03.01.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CAPITOLO / ARTICOLO	ATTIVO	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)	MEDIA
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati			1.202.000,00				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7			0,00				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa			1.202.000,00	107.751,30	107.751,30	8,96%	
		12 / 12 / 1 - IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ACCERTAMENTI	Si	45.000,00	24.637,50	24.637,50	54,75%	MSR
		12 / 12 / 99 - IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ORDINARIA	No	415.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		10 / 15 / 99 - ICI - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI CONTROLLI	Si	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		35 / 35 / 99 - IRPEF - ADDIZIONALE COMUNALE	No	280.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR

Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2027-2028

1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	70 / 70 / 99 - TARI - TASSA SUI RIFIUTI - INGIUNZIONI/COATTIVI	Si	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		73 / 73 / 99 - TARI - TASSA SUI RIFIUTI	Si	462.000,00	83.113,80	83.113,80	17,99%	MSR
		18 / 18 / 99 - 0	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
				0,00				
				0,00				
				0,00	0,00	0,00	0,00%	
				0,00				
				0,00				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7			0,00				
				0,00				
				0,00	0,00	0,00	0,00%	
				0,00	0,00	0,00	0,00%	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi			0,00	0,00	0,00	0,00%	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			255.000,00	0,00	0,00	0,00%	
		120 / 115 / 2 - 0	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		120 / 115 / 3 - 0	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		120 / 115 / 4 - 0	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		120 / 115 / 99 - FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - ORDINARIO	No	255.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)			0,00	0,00	0,00	0,00%	
1000000	TOTALE TITOLO 1			1.457.000,00	107.751,30	107.751,30	7,40%	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
				189.408,62	-	-	-	
		130 / 130 / 7 - TRASFERIMENTO STATALE - ORDINARIO	No	12.421,00	-	-		MSR

Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2027-2028

130 / 130 / 8 - TRASFERIMENTO STATALE - RIPARTO FONDI	No	1.775,00	-	-	MSR
130 / 130 / 9 - TRASFERIMENTO STATALE - CONTRIBUTO 5 PER MILLE GETTITO IRPEF	No	3.000,00	-	-	MSR
130 / 130 / 11 - TRASFERIMENTO STATALE - INCREMENTO INDENNITA' FUNZIONE SINDACO	No	12.407,72	-	-	MSR
140 / 140 / 6 - TRASFERIMENTO STATALE - CENSIMENTO	No	0,00	-	-	MSR
140 / 140 / 7 - TRASFERIMENTO STATALE - ELEZIONI POPOLARI E REFERENDUM - ELETTORALE	No	6.900,00	-	-	MSR
140 / 140 / 9 - TRASFERIMENTO STATALE - PASTI INSEGNANTI	No	8.000,00	-	-	MSR
140 / 140 / 13 - TRASFERIMENTO STATALE - ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'	No	2.500,00	-	-	MSR
140 / 141 / 5 - TRASFERIMENTO STATALE - CENTRI ESTIVI	No	2.400,00	-	-	MSR
140 / 141 / 7 - TRASFERIMENTO STATALE - FONDO A SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA (DL 34/2020 ART 183)	No	4.500,00	-	-	MSR
140 / 141 / 12 - TRASFERIMENTO STATALE - CONTINUITA' SERVIZI - RINCARO SPESE UTENZE ENERGIA ELETTRICA E RISCALDAMENTO	No	0,00	-	-	MSR
140 / 142 / 1 - TRASFERIMENTO STATALE - SPESE DI ISTRUTTORIA PER RILASCIO CARTA IDENTITA' ELETTRONICA - CIE	No	200,00	-	-	MSR
140 / 142 / 50 - FONDO SPECIALE EQUITÀ LIVELLO DEI SERVIZI - POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI	No	11.500,00	-	-	MSR
140 / 142 / 51 - FONDO SPECIALE EQUITÀ LIVELLO DEI SERVIZI - POTENZIAMENTO SERVIZI DI TRASPORTO ALUNNI DISABILI	No	17.500,00	-	-	MSR
140 / 142 / 52 - FONDO SPECIALE EQUITÀ LIVELLO DEI SERVIZI - POTENZIAMENTO SERVIZI ADUCATIVI PER L'INFANZIA	No	30.500,00	-	-	MSR
140 / 142 / 99 - PNRR - MISS. 1 - COMP. 1 - INV. 1.4 - ANPR - ANAGRAFE NAZIONALE POPOLAZIONE RESIDENTE - CUP F61F23000780001	No	0,00	-	-	MSR
140 / 143 / 1 - PNRR - MISS. 1 - COMP. 1 - INV. 1.2 - CLOUD - CUP F61C22000460006	No	0,00	-	-	MSR
140 / 143 / 2 - PNRR - CONTRIBUTO MINISTERIALE PER PERSONALE TECNICO A TEMPO DETERMINATO	No	0,00	-	-	MSR
140 / 143 / 3 - PNRR - MISS. 1. - COMP. 1 - INV. 1.4 - ANPR - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - CUP F51F24003100006	No	0,00	-	-	MSR
150 / 150 / 2 - TRASFERIMENTO AUTORITA' GARANTE INFANZIA ED ADOLESCENZA	No	0,00	-	-	MSR
155 / 155 / 99 - TRASFERIMENTO REGIONALE - CONSULTAZIONI ELETTORALI AMMINISTRATIVE	No	0,00	-	-	MSR

Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2027-2028

		180 / 154 / 1 - TRASFERIMENTO REGIONALE - CANTIERI DI LAVORO	No	0,00	-	-		MSR
		180 / 155 / 99 - TRASFERIMENTO REGIONALE - BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECHE	No	400,00	-	-		MSR
		220 / 157 / 1 - TRASFERIMENTO REGIONALE - SERVIZI - PROTEZIONE CIVILE	No	0,00	-	-		MSR
		230 / 158 / 99 - TRASFERIMENTO REGIONALE - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	No	7.000,00	-	-		MSR
		230 / 159 / 99 - TRASFERIMENTO REGIONALE - SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	No	10.000,00	-	-		MSR
		240 / 160 / 98 - TRASFERIMENTO REGIONALE -PIANI D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA PAESC	No	0,00	-	-		MSR
		240 / 160 / 99 - TRASFERIMENTO REGIONALE - SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	No	0,00	-	-		MSR
		250 / 170 / 99 - TRASFERIMENTO CITTA METROPOLITANA - INIZIATIVE PROMOZIONE TERRITORIO	No	0,00	-	-		MSR
		251 / 251 / 1 - TRASFERIMENTO COMUNALE - SEGRETARIO COMUNALE - UFFICIO DI SEGRETERIA IN CONVENZIONE	No	58.404,90	-	-		MSR
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie			0,00	0,00	0,00	0,00%	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese			0,00	0,00	0,00	0,00%	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			0,00	0,00	0,00	0,00%	
		445 / 199 / 1 - (CAPITOLO DA ELIMINARE)	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0,00				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea			0,00	-	-	-	
		150 / 150 / 1 - TRASFERIMENTO STATALE - MAECI - DGIT "ANNO DELLE RADICI ITALIANE "	No	0,00	-	-		MSR
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo			0,00	0,00	0,00	0,00%	
2000000	TOTALE TITOLO 2			189.408,62	0,00	0,00	0,00%	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla			296.100,00	1.258,38	1.258,38	0,42%	

Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2027-2028

3020000	gestione dei beni	870 / 430 / 99 - PROVENTI - TAGLI ORDINARI DI BOSCHI	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		880 / 437 / 99 - PROVENTI - VENDITA ENERGIA - IMPIANTO SCUOLE	Si	1.000,00	225,90	225,90	22,59%	MSR
		940 / 453 / 99 - PROVENTI - CONTRIBUTO GSE DA IMPRESE	No	2.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		450 / 200 / 1 - DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO (CONTRATTI)	No	4.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		450 / 200 / 2 - DIRITTI DI SEGRETERIA SOGGETTI A COMPENSAZIONE MINISTERIALE - CIE	No	500,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		450 / 200 / 3 - DIRITTI DI SEGRETERIA - UFFICIO TECNICO	No	7.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		470 / 220 / 99 - DIRITTI DI SEGRETERIA - RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA' - CIE	No	2.100,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		480 / 250 / 99 - INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	No	2.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		550 / 280 / 1 - PROVENTI - MENSE DIPENDENTI COMUNALI	No	900,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		550 / 280 / 99 - PROVENTI - MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	Si	95.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		668 / 365 / 99 - RIMBORSI - MANUTENZIONI ORDINARIE CASE POPOLARI - ATC	No	10.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		730 / 380 / 99 - 0	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		740 / 390 / 1 - 0	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		740 / 390 / 99 - PROVENTI - SERVIZI CIMITERIALI (tumulazioni, estumulazioni)	No	80.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		740 / 391 / 1 - PROVENTI - CONCESSIONI CIMITERIALI	Si	15.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		860 / 396 / 99 - PROVENTI - CANONE UNICO PATRIMONIALE	Si	18.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		860 / 400 / 99 - PROVENTI - FITTI DI FABBRICATI	No	50.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		870 / 420 / 80 - PROVENTI - CONCESSIONE TERRENO FOTOVOLTAICO	Si	5.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		870 / 420 / 99 - PROVENTI - FITTI FONDI RUSTICI	Si	3.600,00	1.032,48	1.032,48	28,68%	MSR
	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			10.000,00	0,00	0,00	0,00%	
		500 / 270 / 1 - PROVENTI - POLIZIA MUNICIPALE - ENTRATE DA VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - ART. 208 C.D.S.	Si	10.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		500 / 270 / 2 - PROVENTI - POLIZIA MUNICIPALE - ENTRATE DA VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - ART. 142 C.D.S	Si	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		500 / 270 / 99 - PROVENTI - POLIZIA MUNICIPALE - PROVENTI DERIVANTI DA DECRETI INGIUNTIVI E COATTIVI	Si	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		940 / 451 / 1 - RIMBORSI - EMISSIONE ACCERTAMENTI/COATTIVI TRIBUTARI	Si	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR

Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2027-2028

3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	940 / 451 / 2 - RIMBORSI - SPESE POSTALI PER EMISSIONE ACCERTAMENTI/COATTIVI TRIBUTARI	Si	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		890 / 440 / 99 - PROVENTI - INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	No	10,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale							
		920 / 445 / 1 - PROVENTI - AZIENDA SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI - DIVIDENDI	No	5.030,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		920 / 445 / 99 - PROVENTI - AZIENDA SERVIZIO IDRICI INTEGRATO - UTILI	No	5.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti							
				15.600,00	0,00	0,00	0,00%	
		940 / 448 / 1 - 0	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		940 / 448 / 99 - PROVENTI - COMPAGNIE ASSICURATIVE PER RIMBORSO SINISTRI	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		449 / 449 / 1 - RIMBORSI - INSTALLAZIONE SPECCHI PARABOLICI - PRIVATI	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		860 / 410 / 99 - RIMBORSI - UTENZE DA AFFITTUARI LOCALI COMUNALI	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		880 / 436 / 99 - RIMBORSI - RATE MUTUI ACQUEDOTTO/FOGNATURA	No	1.100,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		940 / 447 / 1 - RIMBORSI - INAIL PER INFORTUNI DIPENDENTI COMUNALI	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		940 / 452 / 99 - PROVENTI - BIBLIOTECA COMUNALE	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		940 / 454 / 99 - PROVENTI - RECUPERO CREDITO I.V.A.	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		448 / 300 / 1 - FONDO INCENTIVANTE UFFICIO TECNICO - ACQUISTO BENI - INCENTIVI TECNICI	No	2.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		448 / 300 / 99 - FONDO INCENTIVANTE UFFICIO TECNICO - PERSONALE - INCENTIVI TECNICI	No	8.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		480 / 266 / 99 - IVA DA SPLIT PAYMENT SU ATTIVITA' COMMERCIALI	No	4.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
3000000	TOTALE TITOLO 3			326.740,00	1.258,38	1.258,38	0,39%	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE							

Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2027-2028

4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale			0,00	0,00	0,00	0,00%	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti			0,00				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			0,00	-	-	-	
	220 / 157 / 2 - TRASFERIMENTO REGIONALE - ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE	No		0,00	-	-		MSR
	476 / 476 / 1 - CONTRIBUTO MINISTERO ISTRUZIONE PER INDAGINI DIAGNOSTICHE SOFFITTI EDIFICI SCOLASTICI	No		0,00	-	-		MSR
	476 / 476 / 2 - CONTRIBUTO MINISTERO ISTRUZIONE PER ADEGUAMENTO ANTINCENDIO EDIFICIO SCOLASTICO - CUP F69I20000000005	No		0,00	-	-		MSR
	476 / 476 / 3 - CONTRIBUTO MINISTERO ISTRUZIONE PER MESSA IN SICUREZZA E ADATTAMENTO SPAZI E AULE DI EDIFICI ADIBITI AD USO SCOLASTICO	No		0,00	-	-		MSR
	476 / 476 / 7 - CONTRIBUTO MINISTERIALE MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE PALAZZO COMUNALE	No		0,00	-	-		MSR
	476 / 476 / 8 - CONTRIBUTO MINISTERIALE CASA DI RIPOSO	No		0,00	-	-		MSR
	476 / 476 / 9 - CONTRIBUTO MINISTERIALE RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ALLOGGI EDILIZIA POPOLARE	No		0,00	-	-		MSR
	476 / 476 / 99 - CONTRIBUTO MINISTERO ISTRUZIONE PER MESSA IN SICUREZZA DEI SOFFITTI PLESSO SCOLASTICO LEGGE 9/8/2013 N. 98 -DGR 10-6308 DEL 27/8/2013	No		0,00	-	-		MSR
	478 / 478 / 1 - CONTRIBUTO MINISTERIALE PER OPERE PUBBLICHE MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO (L.205/17 ART 1 C 853-861)	No		0,00	-	-		MSR
	478 / 478 / 2 - PNRR MISS. 4 - COMP. 1 - INV. 1.1 - DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA - CENTRO POLIFUNZIONALE - CUP F64E21000940001	No		0,00	-	-		MSR
	478 / 478 / 3 - PNRR MISS. 4 - COMP. 1 - INV. 1.1 - NUOVO POLO PER L' INFANZIA - CUP F61B21001630001	No		0,00	-	-		MSR
	478 / 478 / 4 - PNRR MISS. 1 - COMP. 1 - INV. 1.4 - SPID CIE - CUP F61F22001170006	No		0,00	-	-		MSR
	478 / 478 / 5 - PNRR MISS. 1 - COMP. 1 - INV. 1.4 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI PUBBLICI SERVIZI - CUP F61F22001560006	No		0,00	-	-		MSR
	478 / 478 / 6 - CONTRIBUTO MINISTERIALE PATRIMONIO IDRICO (LAVORI DI DIFESA SPONDALI E RICALIBRATURA TORRENTE ORCO)	No		0,00	-	-		MSR
	478 / 478 / 7 - PNRR MISS 1 - COMP. 1 - INV. 1.4 - APP IO - CUP F61C22001780006	No		0,00	-	-		MSR
	478 / 478 / 8 - PNRR MISS 1 - COMP. 1 - INV 1.4 - PAGO PA - CUP F61F220038000	No		0,00	-	-		MSR

Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2027-2028

478 / 478 / 9 - PNRR MISS. 1 - COMP. 1 - INV. 1.4 - MIS. 1.4.5 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - CUP F61F22002740006	No	0,00	-	-	MSR
478 / 478 / 10 - PNRR MISS. 1 - COMP. 1 - INV. 1.3 - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - PDND - CUP F51F22008060006	No	0,00	-	-	MSR
478 / 478 / 98 - CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE INTERVENTO PGS 01IR005/MT	No	0,00	-	-	MSR
478 / 478 / 99 - CONTRIBUTO STATALE MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO POLIVALENTE	No	0,00	-	-	MSR
502 / 502 / 2 - CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO DI PUBBLICA UTILITA' (PPU) DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENRTO STORICO	No	0,00	-	-	MSR
1000 / 472 / 1 - CONTRIBUTO STATALE MISURE URGENTI CRESCITA ECONOMICA E RISOLUZIONE SITUAZIONI CRISI (D.L. 34/2019)	No	0,00	-	-	MSR
1000 / 472 / 2 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - CUP F67H19002110001 - (CAU 1555/99)	No	0,00	-	-	MSR
1000 / 472 / 3 - PNRR NEXT GENERATION PNRR - MISS. 2 - COMP. 4 - INV. 2.2 - EFFICIENZA ENERGETICA - CENTRO "EX SAIFA" - CUP F68I21001010001	No	0,00	-	-	MSR
1000 / 472 / 4 - CONTRIBUTO STATALE PER SPESA PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA PER MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO (DL 104/2020)	No	0,00	-	-	MSR
1000 / 472 / 5 - CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO (L. 234/2021)	No	0,00	-	-	MSR
1000 / 472 / 6 - PNRR MISS. 2 - COMP. 4 - INV. 2.2 - CENTRALE TERMICA EDIFICIO SCOLASTICO - SCUOLE - CUP F64E21005510005	No	0,00	-	-	MSR
1000 / 472 / 7 - PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - EFFICIENTAMENTO CORPI ILLUMINANTI SCUOLE CUP F64D23001250006	No	0,00	-	-	MSR
1000 / 472 / 8 - CONTRIBUTO STATALE EFFICIENTAMENTO EDIFICI COMUNALI CUP 64D24000380001	No	0,00	-	-	MSR
1000 / 472 / 99 - CONTRIBUTO STATALE MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE (L. 145/2018)	No	0,00	-	-	MSR
1020 / 489 / 99 - CONTRIBUTO REGIONALE PER RIFACIMENTO TETTO CASTELLO	No	0,00	-	-	MSR
1020 / 492 / 1 - CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO AUTOMEZZO COMUNALE	No	0,00	-	-	MSR
1020 / 500 / 1 - CONTRIBUTO REGIONALE - PEBA (Redazione Piano abbattimento barriere architettoniche)	No	0,00	-	-	MSR
1020 / 500 / 2 - CONTRIBUTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE CAMPI DA CALCIO	No	0,00	-	-	MSR
1020 / 500 / 50 - CONTRIBUTO REGIONALE PER AMPLIAMENTO IMPIANTO SPORTIVO "MUSSO BIAGIO" -	No	0,00	-	-	MSR

Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2027-2028

CUP F65B25000010006						
1020 / 501 / 1 - CONTRIBUTO REGIONALE PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO	No	0,00	-	-		MSR
1020 / 501 / 2 - CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUT. STRAORD. ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA EDIFICIO POLIVALENTE	No	0,00	-	-		MSR
1020 / 503 / 1 - CONTRIBUTO REGIONALE PER SISTEMAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE	No	0,00	-	-		MSR
1020 / 508 / 99 - CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO PARCO GIOCHI COMUNALE	No	0,00	-	-		MSR
1020 / 511 / 99 - CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE STRAORD. ILLUMINAZIONE PUBBLICA	No	0,00	-	-		MSR
1020 / 581 / 1 - CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI PUBBLICI DESTINATI AD AREE MERCATALI	No	0,00	-	-		MSR
1020 / 584 / 99 - CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE	No	0,00	-	-		MSR
1020 / 585 / 99 - CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER OPERE DI DIFESA IDROGEOLOGICA E IDRAULICHE	No	0,00	-	-		MSR
1020 / 588 / 1 - CONTRIBUTO REGIONALE FINANZIAMENTO PARCHI GIOCHI DIFFUSI	No	0,00	-	-		MSR
1020 / 588 / 98 - CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ENERGIA QUASI ZERO EX SAIFA - CUP F66G20000560005	No	0,00	-	-		MSR
1020 / 588 / 99 - CONTRIBUTO REGIONALE PER SISTEM.ARGINI E RIPARI CONTRO FIUMI E TORRENTI	No	0,00	-	-		MSR
1040 / 593 / 1 - CONTRIBUTO CITTA' METROPOLITANA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	No	0,00	-	-		MSR
1040 / 593 / 2 - CONTRIBUTO CITTA' METROPOLITANA PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA RETE STRADALE E REALIZZAZIONE ROTATORIA - CUP F61B21000000008	No	0,00	-	-		MSR
1040 / 597 / 99 - CONTRIBUTO CITTA' METROPOLITANA PER INIZIATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	No	0,00	-	-		MSR
1040 / 599 / 99 - CONTRIBUTO DELLA SOVRINTENDENZA PER RESTAURO CONSERVATIVO TORRE CAMPANARIA	No	0,00	-	-		MSR
1040 / 610 / 99 - TRASFERIMENTO DA CONSORZIO PER ATTIVITA' DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	No	0,00	-	-		MSR
1050 / 603 / 99 - PROVENTI FINANZAITI DA QUADRI ECONOMICI OPERE PUBBLICHE DI CUI ART. 133 D. LGS. 50/2016	No	0,00	-	-		MSR
1060 / 609 / 1 - TRASFERIMENTO DA PRIVATI PER RESTAURO SALE DEL CASTELLO	No	0,00	-	-		MSR

Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2027-2028

4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1060 / 609 / 99 - TRASFERIMENTO DA PRIVATI PER RIFACIMENTO TETTO DEL CASTELLO	No	0,00	-	-		MSR
		474 / 474 / 99 - CONTRIBUTO FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) DELIBERA CIPE 45/2019 "BANDO SPORT E PERIFERIE"	No	0,00	-	-	-	MSR
		1040 / 630 / 99 - CONTRIBUTO U.E. WIFI4EU PER DIFFUSIONE HOT SPOT WI-FI GRATUITI	No	0,00	-	-		MSR
		1060 / 609 / 4 - TRASFERIMENTO DA PRIVATI PER CONTRIBUTO SPESA SCOLMATORE FONDAZIONE CRT LETTERA PROT. 2262/2023	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		1060 / 609 / 5 - TRASFERIMENTO DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (FONDAZIONE SANPAOLO) - NEXT GENERETION SCHOOL	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		1060 / 619 / 2 - TRASFERIMENTO DA PRIVATI PER CONCESSIONE TERRENO PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		1060 / 609 / 2 - CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE CASTELLO, MULINO QUERIO E CAPPELLA SAN DEFENDENTE (COMPAGNIA SANPAOLO E FONDAZIONE CRT)	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		1060 / 618 / 99 - TRASFERIMENTO DA PRIVATI PER OPERE MANUTENZIONE IDROGEOLOGICHE E IDRAULICHE	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1060 / 619 / 1 - TRASFERIMENTO DA PRIVATI PER OPERE DI RIPRISTINO E PULIZIA BACINO DI LAMINAZIONE	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		1060 / 625 / 1 - TRASFERIMENTO DA PRIVATI PER ACQUISTO AUTOMEZZO PROTEZIONE CIVILE	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche		0,00	-	-	-	
		1060 / 625 / 2 - TRASFERIMENTO DA PRIVATI PER PROTEZIONE CIVILE	No	0,00	-	-		MSR
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	Altri trasferimenti in conto capitale da UE		0,00	-	-	-	
				0,00	0,00	0,00	0,00%	
		620 / 620 / 1 - TRASF.DA PRIVATI PER MANUTENZIONE ROGGE COMUNALI	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		1060 / 625 / 99 - TRASFERIMENTO DA PRIVATI PER	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR

Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2027-2028

4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	PROTEZIONE CIVILE						
				0,00	0,00	0,00	0,00%	
		950 / 457 / 1 - ALIENAZIONE BENI MOBILI E ARREDI	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		950 / 457 / 2 - ALIENAZIONE BENI MOBILI - IMPIANTI E MACCHINARI	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		950 / 457 / 99 - ALIENAZIONE DI BENI MOBILI - MEZZI DI TRASPORTO	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		960 / 460 / 1 - PROVENTI AREE CIMITERIALI	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		960 / 459 / 2 - ALIENAZIONE AREE CON CESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale			40.000,00	0,00	0,00	0,00%	
		1050 / 600 / 1 - PROV.DELLE CONCESS.EDILIZ.E SANZIONI URBANIS.PROVENTI ORDINARI	No	40.000,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		1050 / 601 / 1 - ONERI DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO - OPERA VIA DANTE	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		1060 / 626 / 99 - TRASFERIMENTO DA ASSICURAZIONI PER RIMBORSO SINISTRI (CAP. 1901/U)	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		1060 / 627 / 99 - TRASFERIMENTO DA ASSICURAZIONE PER RIMBORSO DANNI IMMOBILI COMUNALI	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		1060 / 628 / 99 - RIMBORSO ASSICURAZIONE PER DANNI BAGNO PUBBLICO AREA MERCATALE	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
		1055 / 1055 / 1 - PROVENTI DA VENDITA BENI COMUNALI	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
4000000	TOTALE TITOLO 4			40.000,00	0,00	0,00	0,00%	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				0,00	0,00	0,00	0,00%
	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000								
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				0,00	0,00	0,00	0,00%

Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2027-2028

		650 / 650 / 4 - PRELIEVO DEPOSITI BANCARI PER MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI	No	0,00	0,00	0,00	0,00%	MSR
5000000	TOTALE TITOLO 5			0,00	0,00	0,00	0,00%	
	TOTALE GENERALE			2.013.148,62	109.009,68	109.009,68	5,41%	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE			1.973.148,62	109.009,68	109.009,68	5,52%	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE			40.000,00	0,00	0,00	0,00%	

Le entrate non ricomprese nel FCDE

La Corte dei Conti Piemonte, con delibera 68/2022 ricorda in materia di FCDE come il principio contabile 3.3 di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118 del 2011 preveda che non sono oggetto di svalutazione solo "i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale"; con riferimento alle entrate che l'Ente non considera di dubbia e difficile esazione - per le quali, conseguentemente, non procede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Partecipazioni in società

Gli enti locali hanno la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, facoltà riconosciuta dalla normativa, che indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciate alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Organismi partecipati

ORGANISMI PARTECIPATI		
<i>Denominazione</i>	<i>Modalità di svolgimento</i>	<i>Soggetto gestore</i>
Raccolta e smaltimento rifiuti	Concessione	Seta s.p.a.
Servizi socio assistenziali	Concessione	Consorzio C.I.S.S.

Società Partecipate

SOCIETÀ PARTECAPTE		
<i>Denominazione</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	<i>Capitale Sociale</i>
Seta s.p.a.	0,30%	12.378.237,00
Smat. S.p.a.	0,00003%	345.533.762,00
Trm s.p.a.	0,00538	-

Con deliberazione della Giunta C. n.32 del 30/03/2015 è stato adottato il Piano di razionalizzazione delle Partecipate, approvato poi dal Consiglio C. con delibera n.11 del 30/04/2015. In merito al mantenimento delle Società emerge quanto segue:

1. La SMAT SPA, di fatto, è lo strumento operativo dei Comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizio idrico integrato). E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
2. La SETA SPA, di fatto, è lo strumento operativo dei Comuni associati per assicurare l'esercizio di funzioni fondamentali (servizio di igiene urbana). E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, rinunciando comunque ad eventuali incrementi conseguenti a ricapitalizzazioni.
3. La TRM SPA, di fatto, è lo strumento operativo dei Comuni associati per assicurare l'esercizio di funzioni fondamentali (servizio igiene urbana relativa al trattamento rifiuti). Il Comune con delibera n.14 del Consiglio C. del 02/03/2005 ha acquisito la partecipazione azionaria detenuta da Seta SpA nella TRM SpA con l'acquisto dello

0,0054%. Tale operazione è avvenuta ne rispetto del Protocollo d'intesa per la realizzazione del sistema idrico integrato dei rifiuti tra la Provincia di Torino, i Consorzi di Bacino e le Amministrazioni Comunali. È intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, rinunciando comunque ad eventuali incrementi conseguenti a ricapitalizzazioni.

Con delibera del Consiglio C. n.35 del 29/09/2017 è stata attuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.lgs. n.175 del 19/08/2016 così come modificato ed integrato dal D.lgs. n.100 del 16/06/2017 "ricognizione piano di razionalizzazione delle società partecipate" nella quale si rileva che:

1. SMAT SPA: l'Amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria in quanto società che produce un Servizio di interesse generale e si occupa della gestione del Servizio idrico integrato. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. La partecipazione è conforme alle prescrizioni previste dall'art.4 D.lgs. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.
2. SETA SPA: l'Amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria in quanto società che produce un Servizio di interesse generale e si occupa della gestione del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. La partecipazione è conforme alle prescrizioni previste dall'art.4 D.lgs. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.
3. TRM SPA: Servizio di interesse generale, gestione del Servizio di smaltimento rifiuti. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. La partecipazione è conforme alle prescrizioni previste dall'art.4 D.lgs. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.

Con delibera del Consiglio C. n.34 del 12/12/2023 è stata effettuata la revisione periodica annuale delle partecipate (art.20 D.lgs. 175/2016) in cui si dà atto che dalla ricognizione non emergono partecipazioni da cedere/alienare, mettere in liquidazione, da fondere o incorporare. Si è dato atto che tutte le partecipate dirette sono state mantenute in quanto svolgono attività di interesse generale, collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente con finalità di pubblico interesse. Alla data della stesura del presente documento si è proceduto ad appurare che gli enti sopra elencati non si trovassero nelle fattispecie indicate dagli art. 186, 187 e 188 del TUEL.

Gestione dei servizi a domanda individuale

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio ed ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito, l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge. A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente. Questa libertà di azione viene però a mancare se il comune versa in condizioni finanziarie problematiche. Gli enti locali che si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, infatti, "(...) sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano, mediante un'apposita certificazione, che (...) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento (...)" (D. Lgs.267/00, art.243/2).

Per quanto riguarda la tipologia di prestazione, rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale "(...) tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale (...)" (D.M. 31.12.83). Lo stesso decreto elenca poi le diverse tipologie di servizi a domanda individuale che, se erogati dall'ente al cittadino, sono soggette alla corrispondente disciplina. Infatti, "(...) le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti... (...)" (D.M. 31.12.83). Questo elenco è riportato nel prospetto successivo. Dopo la disponibilità dei dati contabili, sono stati valutati i risvolti finanziari di breve o medio periodo di queste attività svolte in economia ed a favore del singolo cittadino e che comportano, in ogni caso, un impatto sugli equilibri finanziari complessivi. La

situazione gestionale, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale come da Decreto Ministeriale 31-12-83.

Denominazione dei principali servizi offerti dall'ente al cittadino che richiedono una compartecipazione con tariffa in carico al cittadino/utente:

- Alberghi, case di riposo e di ricovero
- Alberghi diurni e bagni pubblici
- Asili nido
- Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
- Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
- Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
- Giardini zoologici e botanici
- Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
- Mattatoi pubblici
- Mense, comprese quelle ad uso scolastico
- Mercati e fiere attrezzati
- Parcheggi custoditi e parchimetri
- Pesa pubblica
- Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
- Spurgo pozzi neri
- Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
- Trasporto carni macellate
- Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
- Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Costo dei principali servizi a domanda individuale erogati

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, nella sessione che precede ed accompagna la formazione del bilancio, è definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarà finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale richiamato dai principali documenti di programmazione. Al bilancio di previsione, infatti, sono allegate "(..) le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo le tariffe (..) le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (..)" (D.Lgs.267/00, art.172/1c). Il termine per deliberare queste tariffe "(..) è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione (..)" (L.388/00, art 53/16).

L'analisi dei dati contabili, riferita al solo impatto economico dei servizi a domanda individuale, tende a verificare se, e in quale misura, l'obiettivo previsto dalla norma sia stato effettivamente raggiunto, garantendo così, per i servizi presi in considerazione, un grado di copertura della spesa complessiva coerente con gli obiettivi programmatici.

La situazione economica, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2027-2028

V	C	A	descrizione spesa	2026	2027	2028
1900	707	7	PRESTAZIONI DI SERVIZIO - MENSE SCOLASTICHE	95.000,00	95.000,00	95.000,00
1920	721	99	CONTRIBUTO - REFEZIONE SCOLASTICA (FAMIGLIE)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
				115.000,00	115.000,00	115.000,00
V	C	A	descrizione entrata	2026	2027	2028
550	280	1	PROVENTI - MENSE DIPENDENTI COMUNALI	900,00	900,00	900,00
550	280	99	PROVENTI - MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	95.000,00	95.000,00	95.000,00
				95.900,00	95.900,00	95.900,00
copertura %				83,39%	83,39%	83,39%

Servizi ad I.V.A.

L'ente locale svolge attività e propone servizi sia nel campo istituzionale, che di diritto gli compete, rispetto alla gestione delle funzioni fondamentali ma spesso eroga servizi che per loro natura e modalità di erogazione/fruizione hanno natura commerciale e quindi rientrano a pieno titolo in campo IVA determinando importanti riflessi a livello finanziario sul bilancio dell'ente ed a livello fiscale.

L' Imposta sul Valore Aggiunto è un'imposta erariale indiretta, introdotta dal sistema impositivo previsto dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, che colpisce i consumi attraverso l'assoggettamento a imposizione del valore aggiunto, nelle varie fasi del processo produttivo-commerciale.

In altri termini, assume quale presupposto fondamentale una manifestazione indiretta di capacità contributiva, individuata nei consumi di beni e servizi. Affinché il tributo trovi applicazione è necessaria la presenza congiunta di tre requisiti (presupposti), delineati dall'art. 1 del D.P.R. 633/1972 ed esplicitati nei loro contenuti agli art. successivi della norma. L'Imposta sul valore aggiunto si applica infatti alle cessioni di beni e prestazioni di servizi (presupposto oggettivo), effettuate nel territorio dello Stato (presupposto territoriale), nell'esercizio di imprese o di arti e professioni (presupposto soggettivo), oltreché sulle importazioni da chiunque effettuate.

Tali concetti sono poi esplicitati nelle norme successive, e riepilogabili sinteticamente come:

- Presupposto oggettivo Cessione di beni Art. 2, D.P.R. 633/1972
- Prestazione di Servizi Art. 3, D.P.R. 633/1972
- Presupposto soggettivo Esercizio di imprese Art. 4, D.P.R. 633/1972
- Esercizio di arti e professioni Art. 5, D.P.R. 633/1972
- Presupposto territoriale Operazioni effettuate nel territorio dello Stato Art. 7, D.P.R. 633/1972

Il sistema d'imposta così previsto individua i "soggetti passivi", contribuenti di diritto, negli operatori economici titolari di partita Iva, che versano materialmente l'imposta all'Erario, mentre sono i consumatori finali ad essere colpiti dall'imposta, configurandosi quali contribuenti di fatto.

L'assoggettabilità ad Iva delle attività svolte dagli Enti locali è stata spesso oggetto di problematiche interpretative, dalle quali sono scaturite numerose prese di posizione, spesso anche molto divergenti.

Sicuramente è necessario coniugare la legislazione nazionale con il contenuto dell'art. 4 della VI Direttiva del Consiglio CEE del 17 maggio 1977. Tale norma, con specifico riferimento alle tipologie di attività svolte dagli enti locali - ma più in generale da tutti gli organismi di diritto pubblico - afferma che gli stessi non sono considerati soggetti passivi Iva per le attività che esercitano in qualità di pubblica autorità, anche quando percepiscono diritti, canoni, contributi o retribuzioni. Qualora però il non assoggettamento ad Iva di tali attività dovesse provocare distorsioni di concorrenza di una certa importanza, con operatori privati che esercitano la medesima attività, anche gli enti locali, e gli enti pubblici in genere, devono essere considerati soggetti passivi Iva.

La soggettività passiva Iva di un ente pubblico dipende quindi, in primo luogo, dalla tipologia di attività svolta e, in secondo luogo, dal collegamento diretto di tale attività ai fini istituzionali dell'ente stesso.

Pertanto oltre ad analizzare l'oggetto dell'attività occorre porre l'attenzione sulla natura e sulle modalità con cui l'attività viene esercitata; in particolare le attività che costituiscono cura effettiva di interessi pubblici, poste in essere

nell'esercizio di poteri/doveri amministrativi, possono considerarsi svolte dall'ente nella veste di pubblica autorità e, quindi, non commerciali. Lo stesso art. 4 del D.P.R. 633/1972 al comma 5, elenca dettagliatamente quelle attività che per presunzione assoluta si considerano o non si considerano in ogni caso commerciali.

Il Ministero delle Finanze, già nel 1976, con la circolare n. 18/360068 del 22 maggio 1976, ritenne necessario fornire precisazioni, considerato che la determinazione della soggezione tributaria riferibile agli enti pubblici è particolarmente delicata a causa della presenza di attività svolte nell'esercizio di pubblici poteri. Tale circolare ha quindi individuato il principio generale tuttora valido che opera la distinzione tra le attività svolte in qualità di pubblica autorità, che non rientrano nella sfera tributaria, e quelle inquadrabili nella generale nozione di attività commerciale o agricola, invece imponibili agli effetti dell'Iva. In base a tale principio, la circolare elenca in maniera sufficientemente ampia le attività che rientrano nel campo di applicazione dell'iva (elencazione tuttora valida ad eccezione delle cessioni di loculi e la gestione di beni demaniali):

1. distribuzione di acqua, gas, elettricità e vapore; servizi connessi;
2. lavorazione e distribuzione di latte;
3. trasporti di persone;
4. trasporti di cose;
5. gestione farmacie;
6. gestione centri sportivi, d'istruzione e culturali, musei e biblioteche; servizi connessi;
7. gestione vie pubbliche e pedaggio;
8. servizi portuali ed aeroportuali;
9. gestione autoparchi;
10. gestione mense, spacci, bar, dormitori;
11. gestione giochi, teatri, sale di spettacolo ecc.;
12. essiccatoi, depositi, sementi, vivai, mulini, forni, bagni lavatoi;
13. mercati e fiere coperte, mostre, macelli, servizi connessi;
14. fabbrica e vendita ghiaccio;
15. servizi sanitari e sociali (prestazioni sanitarie ed analisi profilassi, disinfestazione, derattizzazione);
16. canili comunali;
17. lavori di studio e ricerca;
18. attività editoriale e tipografica;
19. cessione loculi cimiteriali;
20. servizi di affissione;
21. operazioni di finanziamento;
22. gestione opifici, caseifici ecc.;
23. pesa pubblica; 24) gestione beni demaniali e patrimoniali;
24. cessione prodotti agricoli, forestali e della pesca;
25. servizi resi nell'interesse dei privati e dietro corrispettivo.

È pertanto necessario che l'ente individui i servizi ad IVA affinché nella gestione e nell'applicazione dell'IVA a debito e credito, per le spese sostenute per il funzionamento dei servizi e degli immobili e degli impianti ad essi necessari all'erogazione non si incorra in situazioni di elusione involontaria oppure si neghi all'ente l'opportunità di un recupero dell'IVA determinando situazioni di danno erariale.

Nel Comune di Foglizzo i servizi ad IVA rilevati e certificati a bilancio sono i seguenti:

- Mensa scolastica
- Suono campane
- Rendita dei lotti boschivi
- GSE energia elettrica (fotovoltaico)